



Città di  
**Porto San Giorgio**

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 11 Giugno 2017

**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**

**NICOLA LOIRA SINDACO**

# INDICE GENERALE

INTRODUZIONE – ESSERE COMUNITA': ETICA E CITTADINANZA.....	4
<b>1. SMART COMMUNITY – E-GOVERNMENT .....</b>	<b>5</b>
<b>2. ASSETTO DEL TERRITORIO - LAVORI PUBBLICI - TUTELA AMBIENTALE....</b>	<b>7</b>
2.1 Il territorio di Porto San Giorgio .....	7
Le linee guida .....	7
2.2 Luoghi urbani strategici.....	9
Il mare.....	9
La spiaggia.....	9
Il lungomare .....	9
Il porto e le aree circostanti. Il Centro Congressi.....	10
Le aree a Nord prospicienti Via Marche .....	11
Gli spazi verdi. ....	11
La collina .....	12
2.3 Aree da riqualificare.....	12
Il Quartiere Sud.....	12
Area ex-Cinema Excelsior.....	12
Area ex-Cossiri – Depuratore – Campo sportivo (ZPU8).....	13
Area Fornace Branella.....	13
Area attuale Polisportiva Mandolesi .....	14
Area vecchio campo sportivo.....	14
Area lottizzazione S.P. Fermana .....	14
2.4 La mobilità ed il sistema della viabilità. ....	14
Parcheggi .....	15
Pedonalizzazione delle aree centrali .....	15
Ponte pedonale e ciclabile sul fiume Ete e collegamento con area naturalistica protetta ex Campo aviazione Fermo. ....	15
Piano di manutenzione ordinaria.....	16
Viabilità Via Petrarca .....	16
2.5 Sicurezza e controllo del territorio .....	16
2.6 La città dei bambini.....	17
<b>3. UNA COMUNITA' SOLIDALE – SERVIZI SOCIALI.....</b>	<b>18</b>
3.1 Premessa.....	18
3.2 Nuovi problemi e nuove prioritá' .....	18
Una nuova politica del welfare .....	18
Politiche giovanili .....	20
Politiche per gli anziani.....	21
Politiche per la famiglia e per i minori .....	21
Politiche per l'accoglienza e l'integrazione .....	21
<b>4. SVILUPPO SOSTENIBILE – TURISMO – COMMERCIO – SOFT &amp; GREEN ECONOMY.....</b>	<b>23</b>
4.1 La qualità e il lavoro .....	23
4.2 Porto San Giorgio Polo turistico della Provincia .....	23
Il ruolo del comune.....	23
Le strutture e la promozione.....	24

Destagionalizzare l'offerta turistica: "i turismi" .....	24
4.3 Porto San Giorgio Polo commerciale di qualità della Provincia.....	26
Esenzione TARI per nuove iniziative Under35.....	26
Progetto Nuovo Mercato RisCoperto.....	27
PRG, norme tecniche e regolamenti .....	27
Rione Castello e Rocca Tiepolo .....	27
Centro e Periferie.....	28
Parcheggi a pagamento.....	28
Occupazione del suolo pubblico.....	28
Mercatini vari .....	28
Aperture delle strutture commerciali.....	29
Vendite straordinarie.....	29
4.4 Porto San Giorgio polo di sviluppo per soft e green economy .....	29
<b>5 BILANCIO – MACCHINA AMMINISTRATIVA – SOCIETA' PARTECIPATE.....</b>	<b>31</b>
5.1 Le entrate correnti: situazione e prospettive .....	31
5.2 La gestione dei SDI.....	32
5.3 La gestione delle spese correnti .....	33
5.4 La spesa per investimenti.....	34
5.5 Una macchina organizzativa più snella e più pensante - Sportello Europa .....	34
5.6 Società partecipate .....	35
<b>6 CULTURA .....</b>	<b>37</b>
<b>7 SPORT .....</b>	<b>39</b>
<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>41</b>

## Introduzione

### ESSERE COMUNITA': ETICA E CITTADINANZA

Porto San Giorgio ha una sua **STORIA GLORIOSA** a cui tutti noi cittadini siamo affezionati e di cui conserviamo gelosamente la memoria, anche per poterla consegnare alle nuove generazioni.

Una memoria che è – insieme – sapiente tradizione marinara e orgoglio nell'accoglienza turistica, inventiva e laboriosità artigiana, un luogo tra mare e colline, da sempre terra di incontro e di scambio, accogliente e solidale, aperto, civile e tollerante.

In questo tempo grandi sfide si pongono davanti a noi. Grandi cambiamenti che interrogano in modo nuovo il nostro stare insieme, il nostro **ESSERE COMUNITA'**.

La sfida dell'economia globalizzata, in cui cambia la nostra società ed i suoi modelli di produzione e di consumo; la sfida tecnologica, che modifica il modo di vivere e costruire i rapporti sociali; la sfida di una nuova società multiculturale, in cui lingue, culture e confini fisici perdono sempre più forza e significato.

Di fronte a tali **GRANDI SFIDE**, l'individuo è spesso smarrito. Il cittadino si sente naufrago su di una piccola barca alla deriva. Crescono e si alimentano le sue comprensibili paure.

Ma a tali paure non ci arrendiamo: vogliamo invece affrontarle e superarle, e per farlo si pone come irrinunciabile l'esigenza di **RITROVARE IL SENSO DELLA COMUNITA'**, per riallacciare quei legami che spesso sono stati trascurati o recisi, per tornare a parlare in senso **PLURALE**, ritrovando un **NOI** al posto di un **IO** sempre meno in grado di fare da sé, di pensare il proprio futuro in solitudine, chiuso in sé stesso.

E per essere comunità tornano ad essere centrali i **VALORI ETICI FONDAMENTALI**: il rispetto verso ogni uomo, l'onestà e la trasparenza, il rispetto della natura e dell'ambiente, la valorizzazione del lavoro in tutte le sue forme.

Sono i valori etici fondamentali della nostra democrazia, che rendono vero e concreto il concetto di **CITTADINANZA** e ne consentono la piena realizzazione.

Queste saranno le fondamenta della nostra azione amministrativa, i nostri riferimenti profondi.

Tuttavia essere eredi di una grande storia non può condurci alla mera nostalgia del passato, all'immobilismo.

**Ricchi di un passato glorioso e di un amore sconfinato per questa nostra bellissima città, vogliamo immaginare e costruire insieme il FUTURO DI PORTO SAN GIORGIO.**

Abbiamo dimostrato nei cinque anni passati che il futuro inizia adesso.

E' già iniziato.

A piccoli passi, con gradualità, equilibrio, capacità di ascolto, competenza ed onestà.

Per questi motivi merita ancora tutta la nostra fiducia

**Nicola Loira**  
**Sindaco di Porto San Giorgio**  
**#diNicolamifido**

# 1 SMART COMMUNITY – E-GOVERNMENT

La rivoluzione tecnologica in atto sta modificando profondamente abitudini di vita e modalità di relazione tra i cittadini.

Ma la digitalizzazione nel lavoro, nella vita quotidiana, il ruolo sempre maggiore dei social media impongono di misurarsi con tale cambiamento e guidarne lo sviluppo verso i migliori esiti per la comunità.

Si propone di avviare rapidamente Porto San Giorgio ad essere non solamente una “smart city”, introducendo una buona dose di tecnologia digitale, ma occorre puntare lo sguardo più in avanti, verso una **SMART COMMUNITY**, dove gli strumenti tecnologici diventino nuove opportunità per lo sviluppo di una vera cittadinanza.

A tal fine:

- si dovrà creare un **portale servizi on-line** del Comune di Porto San Giorgio, attraverso il quale i cittadini potranno entrare in contatto con la “macchina comunale” nel modo più efficace e diretto, con regole e modalità predefinite, per poter usufruire di tutta una serie di servizi organizzati per aree tematiche (es. casa, certificati, colloqui URP, ricerca pratiche, tributi, etc.), secondo il Piano di Informatizzazione (D.L. 90/2014) già approvato dall’Amministrazione Loira a Marzo 2017;
- alcune aree urbane strategiche (es. nuova Piazza Matteotti, Piazza Torino, Piazza ....., Piazza Bambinopoli) dovranno essere dotate di appositi “**totem digitali**” attraverso i quali potersi mettere in comunicazione con il portale comunale ed usufruire dei servizi ivi accessibili, avere informazioni turistiche attraverso IAT e portali hotel, avere notizie su trasporti locali, avere notizie e poter effettuare prenotazioni ai vari spettacoli sul territorio (etc.);
- una specifica area del portale dovrà essere predisposta per un **servizio segnalazioni e guasti**, con interfaccia diretto con gli uffici comunali preposti e tracciabilità, attraverso il quale ogni cittadino, dopo essersi identificato, potrà segnalare eventi ritenuti degni di considerazione, monitorarli, ed essere informato sugli esiti degli stessi;
- una specifica area del portale dovrà essere riservata ai **professionisti** per consentire loro un accesso semplice e mirato nei vari settori (anagrafe, pratiche edilizia, SUAP, etc.)
- il sistema di **video sorveglianza** già in vigore dovrà essere progressivamente esteso ai luoghi urbani più sensibili e con criticità, in modo tale da creare una vera e propria rete cittadina a disposizione di tutti gli operatori della sicurezza urbana, soprattutto in funzione di deterrenza e controllo del territorio;
- progressivamente, dovrà essere integrata una **rete di controllo sulla pubblica illuminazione e sulla rete stradale comunale**, con apposito sistema di sensori multifunzione, per il rilevamento di eventuali situazioni di criticità relativamente alla funzionalità, alla sicurezza, all’ambiente; con specifiche app collegate al portale si potrà pagare il parcheggio o una multa, avere notizie sul traffico o sui lavori in corso in città.
- realizzazione di una **rete civica wireless gratuita** che copra tutta la fascia della spiaggia in estate ed alcuni hot spot cittadini (piazze centrali, stazione, porto) per tutto l’anno, autofinanziata dalla vendita di servizi a pagamento. Tale rete wifi consentirebbe anche agli operatori balneari l’utilizzo di app con cui poter effettuare dall’ombrellone gli ordini al bar o al ristorante, avere notizie meteo o su spettacoli e servizi ed effettuare prenotazioni.

Il progressivo sviluppo della città consentirà di vivere sempre più la cittadinanza in modo attivo e

consapevole, passando dall'indistinto e spesso inutile "rumore" dei social al consapevole ed organizzato flusso informativo da e verso l'istituzione comunale.

Tali nuove tecnologie dovranno costituire gli strumenti per un **costante confronto con la cittadinanza** e con i bisogni che verranno espressi. Mettendo insieme idee, persone, bisogni, si costituisce una nuova forma di partecipazione dei cittadini al destino della propria comunità.

**E' la nuova cittadinanza che diventa realtà.**

## **2 ASSETTO DEL TERRITORIO – LAVORI PUBBLICI – TUTELA AMBIENTALE**

### **2.1 Il territorio di Porto San Giorgio**

**La legislatura 2012 – 2017 ha visto importanti interventi di riqualificazione urbana.**

Alcuni dei quali attesi da decenni, quali:

- realizzazione del nuovo Parco Salvadori a sud nei pressi delle Canossiane;
- completamento a nord di Viale Cavallotti, con marciapiede lato ovest e nuova illuminazione a led;
- nuova pista ciclopedonale sul Viale Cavallotti che collega la parte nord con il centro città e prosecuzione verso sud, con illuminazione a led;
- realizzazione nuova Piazza Bambinopoli al centro;
- lavori di ripristino ed accessibilità a Rocca Tiepolo;
- eliminazione barriere architettoniche su larga parte dei marciapiedi del centro città;
- realizzazione nuovi marciapiedi ed illuminazione a led in Via Gentili;
- realizzazione Nuova Piazza Matteotti e tratto terminale Viale Cavallotti, e raccordo con Viale Buozzi e vie adiacenti;
- realizzazione nuova pavimentazione e illuminazione a led Vicolo Cialdini;
- realizzazione nuovo campo da calcio a Nord, in Via delle Regioni;
- nuova tensostruttura presso Polisportiva Don Bosco;
- realizzazione nuova viabilità sul tratto terminale di Viale dei Pini nei pressi della Chiesa Sacra Famiglia e connessione con Via delle Regioni;

**Tali opere disegnano un quadro di riqualificazione urbana importante, di rilevanza strategica per il futuro della città.**

**Tuttavia tale riqualificazione non è completata e ulteriori importanti interventi saranno necessari per disegnare la Porto San Giorgio del futuro, secondo LINEE GUIDA chiare che dovranno guidare tutte le future scelte amministrative e che pongano il cittadino al centro di un ambiente cittadino e di un territorio di grande e inestimabile bellezza, geloso delle proprie tradizioni e aperto ad un futuro dalle grandi possibilità.**

### **Le linee guida**

Il territorio sangiorgese è stato utilizzato nei decenni passati in modo intensivo, soprattutto a vantaggio di seconde e terze case.

A fronte di un irrisorio incremento della popolazione residente (15.562 nel 1981 – 16.121 nel 2015, pari al +0,1% medio annuo), vi è stata una intensa edificazione che ha interessato tutti i quartieri sangiorgesi, determinando una densità abitativa abnorme (1.833 abitanti/kmq).

**Porto S. Giorgio non può destinare ulteriore territorio per edilizia residenziale abitativa a**

**libero mercato. Va pertanto abbandonata qualsiasi logica di ulteriore espansione quantitativa. Va invece perseguita ed incentivata la riqualificazione, la ristrutturazione, il recupero, il riuso dell'esistente.**

Tali principi di fondo dovranno necessariamente confrontarsi, nella loro applicazione pratica, con una **situazione urbanistica attuale ormai gravemente compromessa.**

Di conseguenza l'Amministrazione Comunale, coerentemente con i principi sopra esposti, si impegnerà a rispettare tutte le previsioni del PRG vigente ed ogni relativo diritto acquisito, ponendosi l'obiettivo di "zero consumo di suolo libero" al di fuori di quanto previsto dal PRG.

Per tale motivo non si ritiene utile affrontare l'oneroso compito di redazione di un nuovo strumento urbanistico, ma piuttosto di **riordinare le previsioni esistenti** attorno a tali principi e a quanto esposto di seguito.

- **Adesione e rispetto del PTC Provinciale.**
- **Blocco di qualsiasi ulteriore previsione di CONSUMO del territorio** rispetto a quanto già previsto dal vigente PRG per edilizia residenziale.
- **Verifica ed attuazione del PRG vigente.** Verifica della attuale situazione del PRG e, in particolare, dei comparti non ancora attuati, rimuovendo eventualmente gli ostacoli alla loro attuazione in un'ottica di riqualificazione delle zone interessate e con la consapevolezza che è praticamente da escludere (v. diritti acquisiti, motivazioni, etc.) la modificazione "in pejus" (senza il consenso dei privati interessati) delle previsioni edificatorie già previste dal PRG. La verifica potrà essere svolta con l'utilizzo delle risorse interne al Comune.
- **Totale ed integrale salvaguardia della COLLINA :** NO ad ipotesi di utilizzo della collina diverse dalla naturale destinazione agricola e turistico/ambientale.
- **Ripensamento e condivisione degli scopi della quota di ERP** nei comparti non ancora operativi come "leva" per sviluppo di iniziative di "**housing sociale**" (convenzioni ERAP, Cooperative, etc.) per le fasce più deboli della popolazione, nonché per l'ottenimento di **OPERE PUBBLICHE** compensative indispensabili e/o strategiche. Conseguente rimodulazione dei **PIANI ATTUATIVI** del PRG non ancora realizzati.
- **Il PORTO deve tornare alla propria vocazione di approdo turistico e peschereccio dell'intera Provincia di Fermo.** Al di fuori di tale vocazione originaria, ben chiara e definita dai soci promotori, rischia di perdere senso e funzione. Lo sviluppo del porto dovrà essere ricercato privilegiando la valenza turistica generale di tale infrastruttura, pur in un rapporto costruttivo tra privati concessionari ed Ente Pubblico, con particolare attenzione ai servizi legati alla nautica da diporto ed agli operatori della pesca.
- Inserimento nelle N.T.A. al PRG di previsioni che spingano nel senso dell'**INNOVAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE**, incentivanti e/o disincentivanti, perché ogni nuovo intervento edilizio, anche di ristrutturazione, avvenga possibilmente secondo criteri di bio-edilizia, di risparmio energetico, con tutti gli accorgimenti tecnici innovativi.
- Redazione, ed attuazione anche per stralci di un **Piano della viabilità** impostato sullo sviluppo della "mobilità dolce", con ampie zone pedonali, percorsi per le biciclette, utilizzo di mezzi collettivi anche a carattere privato e forti limiti di velocità nell'intero territorio urbano.
- Completamento per stralci del **piano generale di efficientamento della pubblica**

**illuminazione**, già avviato nel centro città, sulla base di un serio studio illuminotecnico, volto ad ottenere forti risparmi nel consumo di energia e a ridurre sensibilmente l'inquinamento luminoso attraverso il ricorso alle fonti rinnovabili, all'ammodernamento ed efficientamento degli impianti, alla sostituzione dei corpi illuminanti con apparecchi a led, al controllo in remoto dei tempi di accensione, spegnimento, riduzione del flusso luminoso nelle ore notturne. Da rivedere l'attuale contratto di servizio.

- Completamento per stralci di un **piano di efficientamento energetico degli edifici pubblici**, attraverso interventi di ristrutturazione, con particolare riferimento al comportamento dell'involucro edilizio, alle condizioni degli impianti e successivamente alle potenzialità di inserimento di impianti a fonti rinnovabili. Da rivedere l'attuale contratto di servizio .

## **2.2 Luoghi urbani strategici**

Alcuni luoghi urbani vengono individuati come strategici per la città e necessitano di **salvaguardia, costante manutenzione, interventi di riqualificazione**.

### ***Il mare***

Il mare è la **fondamentale risorsa turistica cittadina** e merita particolare attenzione per preservarlo da ogni forma di inquinamento e degrado. Il problema è evidentemente sovracomunale, ma tuttavia è necessario un modo diverso di affrontare i problemi iniziando da quanto è possibile fare in sede locale.

E' necessario monitorare costantemente lo stato della rete fognaria e di tutti gli scarichi sul territorio comunale al fine di garantire l'effettivo convogliamento delle "acque nere" nei collettori e negli impianti di depurazione esistenti, in stretta sinergia e collaborazione con la CIIP, realizzando al contempo una costante manutenzione dei fossi delle acque "bianche" e della rete di convogliamento e scarico delle stesse acque.

### ***La spiaggia***

Alla luce di quanto già avvenuto negli anni passati, è necessario evitare ulteriori costruzioni ed espansioni delle attività esistenti al di fuori di quanto previsto dal **Piano di Spiaggia** vigente, privilegiando invece gli interventi di riqualificazione, di ammodernamento, di risparmio energetico ( es. introduzione di pannelli fotovoltaici e solari termici nelle strutture esistenti).

Dovrà essere realizzata rapidamente una Variante al Piano di Spiaggia al fine di eliminare alcuni errori tecnici che, negli anni passati, hanno generato contenzioso tuttora in essere e per i quali si sono già individuati le correzioni da adottare.

Le spiagge libere residue devono essere mantenute libere, pulite ed utilizzate sia per il turismo balneare, sia per altri scopi sociali e di aggregazione, anche al di fuori della stagione turistica. In tali spazi potranno essere previste strutture sportive e per il tempo libero, polifunzionali, da utilizzare per eventi turistici e sportivi di richiamo.

### ***Il lungomare***

Il lungomare frutto di interventi disorganici e successivi, è ormai assolutamente al di sotto di un sufficiente standard funzionale ed estetico, anche rispetto alle località turistiche confinanti.

**Il rifacimento del Lungomare va assolutamente affrontato come elemento centrale di**

### **riqualificazione del tessuto urbano e come risorsa turistica decisiva.**

Occorre, quindi, procedere subito alla redazione di un **progetto di sistemazione totale complessiva, da completare entro l'anno**, anche con un eventuale concorso di idee, che persegua i seguenti obiettivi:

- pista ciclabile permanente e protetta, come obiettivo primario;
- completo rifacimento e/o integrazione della pavimentazione, degli arredi e della illuminazione attualmente esistenti, secondo un tratto uniforme e finalmente unitario;
- rifacimento dell'impianto di illuminazione con corpi illuminanti a led a basso consumo energetico;
- integrazione funzionale con le aree verdi prospicienti (Pinetina Salvadori, Piazza Babinopoli, Piazza Mentana, Area Canossiane, Area Portuale).

In considerazione della rilevanza strategica e dell'importanza di tale progetto, dovrà essere definito un **percorso di grande partecipazione dei cittadini**, degli operatori turistici, delle categorie produttive, delle associazioni e di tutte le forze politiche, per la definizione delle linee progettuali, secondo criteri di trasparenza e condivisione, in modo da poter comunque garantire il completamento dell'opera anche nell'arco di più legislature.

Per realizzare questo ambizioso obiettivo sarà necessario impegnare importanti risorse, che potranno essere reperite anche con la cessione dell'Ex Silos in Area Consorzio Agrario.

Sino alla definitiva riqualificazione del Lungomare e ad una diversa organizzazione del traffico cittadino, si propone di mantenere in essere l'attuale isola pedonale estiva ad orario parziale.

Il progetto di una ulteriore pedonalizzazione del Lungomare stesso potrà essere preso in considerazione come ulteriore tappa del processo di riqualificazione del Lungomare stesso, all'interno di un organico **Piano della viabilità**, che dovrà essere predisposto al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del traffico veicolare nelle zone centrali e ottimizzare i flussi veicolari sui diversi assi stradali, per i diversi periodi dell'anno e della settimana, nonché definire le aree di sosta e parcheggio a servizio delle varie aree cittadine.

### ***Il porto e le aree circostanti. Il Centro Congressi.***

In coerenza con quanto previsto dal **Nuovo Piano Regionale dei Porti**, che ha ridisegnato il quadro generale di riferimento per tutte le infrastrutture portuali della Regione, si deve abbandonare definitivamente qualsiasi ipotesi di mero sviluppo immobiliare (peraltro fuori dalle attuali logiche del mercato), privilegiando esclusivamente la **valenza turistica generale** di tale infrastruttura, pur in un rapporto costruttivo tra privati concessionari ed Ente Pubblico, con particolare attenzione ai servizi legati alla nautica da diporto ed agli operatori della pesca.

Pertanto si prevede :

- a) **DEFINITIVA APPROVAZIONE DEL PIANO PORTUALE già definito nel 2012 – 2017**, portante la previsione di circa 13.000 Mtq edificati (servizi portuali, servizi commerciali, residence, cantiere navale)
- b) completamento dell'iter di approvazione presso la **REGIONE MARCHE** con
- c) contestuale **RIDEFINIZIONE DELLA CONCESSIONE DEMANIALE** esistente
- d) studio e realizzazione delle misure tecniche e/o amministrative per la definitiva risoluzione del

problema del ricorrente **INSABBIAMENTO** dell'imboccatura del Porto, attraverso un **INTERVENTO STRUTTURALE RISOLUTIVO**

e) destinazione definitiva delle **SABBIE STOCCATE** all'interno dell'area portuale secondo le procedure e gli scopi già definiti dalla Regione Marche, nel rispetto delle normative ambientali e demaniali vigenti

Per l'**AREA EX MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO**, riqualificazione dell'intera area mediante la destinazione a **CENTRO CONGRESSI POLIVALENTE**, da realizzare mediante la presentazione di un apposito Progetto a valere sui Fondi Comunitari destinati allo sviluppo turistico e riqualificazione urbana .

La complessiva definizione dell'Area dovrà poi essere completata, anche per gli aspetti relativi alla viabilità ed alla logistica, in un'ottica più ampia, peraltro già avviata, che interessi anche il Comune di Fermo.

**Con la realizzazione del Piano del Porto, l'integrazione delle aree prospicienti il Porto nella realizzazione del Centro Congressi Polivalente, il rifacimento del Lungomare con la realizzazione del Ponte pedonale/ciclabile sul fiume Ete, si riconnette il Porto alla città integrandolo nella realtà urbanistica, spostando il traffico dall'attuale tratto finale del lungomare all'asse parallelo di Via XX Settembre, con l'allargamento del sottopasso ferroviario che completerebbe il ridisegno complessivo della parte est finale del territorio sangiorgese.**

### ***Le aree a Nord prospicienti Via Marche.***

Fermi restando tutti i vigenti vincoli del PPAR, è da affrontare la definitiva destinazione delle aree verdi situate a nord, prospicienti Via Marche, compresi tra ferrovia e lungomare. Tali aree, attualmente destinate dal PRG a strutture ludico sportive, ma di fatto del tutto inutilizzate, potrebbero effettivamente costituire un'area di rilevante importanza turistico/ricettiva per la città, in considerazione dell'attuale limitata disponibilità di strutture destinate all'accoglienza turistica. In tal senso ci si impegna ad aprire un confronto con la Regione Marche per riconsiderare il vincolo paesaggistico ivi presente dato atto tanto dell'attuale stato di abbandono delle aree, con gravi ed attuali ripercussioni sull'igiene e la salute pubblica, quanto della quasi completa edificazione delle aree prospicienti il lungomare.

### ***Gli spazi verdi.***

**Sono risorse strategiche della città, che la caratterizzano e la qualificano .**

Tra essi le varie piazze ed i viali devono essere adeguatamente e costantemente mantenuti, sia nei tratti storici centrali, sia nei tratti nuovi periferici, con un programma annuale di sfalci e potature prestabilito e dotato delle relative risorse finanziarie.

Dovranno essere progressivamente sostituite tutte le piante secche o malate con nuove piantumazioni sul territorio comunale che rispettino, come minimo, il rapporto:

**per N.1 albero dismesso, N.10 nuovi alberi piantati .**

Nella sostituzione delle piante, a seconda dei diversi casi, si dovrà dare attenzione ad inserire

piante/essenze che non creino danni alle strade ed alla viabilità, come purtroppo avvenuto in passato, che siano resistenti, colorate, a costi contenuti e non richiedano grande manutenzione.

### ***La collina***

**I due rilievi collinari che sovrastano la città, le cui pendici sono state già aggredite dall'urbanizzazione, devono mantenere il loro ruolo di fondamentale patrimonio ambientale della città, come già contenuto negli strumenti urbanistici in vigore, evitando qualsiasi nuova edificazione.**

Il terreno è da conservare e salvaguardare attraverso una serie di azioni che in gran parte esulano dalla competenza dell'Amministrazione Comunale, ma per le quali la stessa Amministrazione Comunale potrà svolgere un prezioso ruolo di sensibilizzazione e coordinamento (verso i privati e verso gli enti preposti) per un'agricoltura di qualità, per la piantumazione di fossi, per la riproposizione di siepi e alberature che trattengano il suolo, per la realizzazione di agriturismi o B&B ottenuti dal solo recupero degli immobili esistenti non occupati. Alcune zone possono inoltre essere sistemate a bosco (ottenuto con piante autoctone e della tradizione agricola locale) nelle aree a maggior rischio idrogeologico.

In particolare, per l'area del versante est di Monte Cacciù si propone la creazione di un **parco di rimboschimento intensivo dell'area** per consolidare l'intero versante a preoccupante rischio idrogeologico e l'estensione alle altre pendici collinari a ridosso dell'abitato di programmi di rimboschimento e mitigazione del rischio idrogeologico.

Il bosco per la sua vicinanza al centro abitato potrebbe diventare una ulteriore importante attrattiva come luogo di passeggiata e di incontri, per residenti e turisti, con la creazione e inserimento di percorsi pedonali e ciclabili.

In attesa della realizzazione di tale progetto, devono essere coinvolti i privati proprietari per progettare insieme un tipo di coltivazione che possa offrire elementi di carattere estetico apprezzabili, magari con colori accattivanti nelle diverse stagioni, data la posizione del versante come di un vero e proprio "sfondo" per il centro città ed il suo rione storico, col gioiello di Villa Bonaparte.

## **2.3 Aree da riqualificare**

### ***Il Quartiere Sud***

Il quartiere Sud presenta oggettivamente alcune criticità che devono costituire un **impegno prioritario di riqualificazione** per l'Amministrazione Comunale, trattandosi di una zona all'ingresso sud della città e sede di gran parte delle strutture ricettive turistiche cittadine. Pertanto il Porto (v. pag.10), l'Area Ex Cossiri-depuratore-stadio cd. ZPU8 (v. pag.13) , l'ex Mercato Ittico all'Ingrosso (v. pag.11) costituiscono nodi che dovranno essere affrontati con rapidità, lungimiranza, equilibrio.

### ***Area ex-Cinema Excelsior***

Nonostante i colloqui con i privati presunti proprietari non abbiano finora avuto esito, nell'attesa dell'iter giudiziario in corso, va esperito ogni tentativo per verificare la possibilità di una

transazione del contenzioso legale in corso. Un transazione che consenta di raggiungere un accordo con i privati (i cui termini andranno attentamente verificati, anche il relazione al vincolo apposto all'edificio) per ridurre i tempi di intervento e recupero., e per ottenere, senza oneri e spese per il Comune, i seguenti obiettivi: ristrutturare l'edificio, ottenere una sala multimediale da almeno 120 posti di proprietà del Comune, riqualificare e pedonalizzare Piazza della Marina. Tale possibilità dovrà essere esplorata, verificata e attentamente valutata.

Nel caso si pervenga ad un esito negativo per l'ente comunale del contenzioso legale in corso, in considerazione della valenza strategica e irrinunciabile per il tessuto urbano del centro cittadino, si propone di procedere ad un procedura di esproprio ai sensi del DPR n. 327/2001 per la quale sarebbero necessarie risorse finanziarie importanti, il cui reperimento dovrà essere definito anche tramite un ampio percorso partecipativo dei cittadini.

### ***Area ex-Cossiri – Depuratore – Campo sportivo (ZPU8)***

L'area è un insieme di spazi che data la contiguità lineare e la compresenza di aree pubbliche e private, necessita di un masterplan che ne definisca il disegno urbano complessivo.

Le vicende societarie (richiesta di ammissione alla procedura concorsuale) del privato proprietario hanno finora bloccato la possibilità di definire tale disegno complessivo che, tuttavia, va perseguito con decisione.

Tutta l'area va ridisegnata unitariamente al fine di realizzare:

- lo smantellamento dei vecchi depuratori e la bonifica del sito;
- la realizzazione di un ingresso a Porto S. Giorgio finalmente adeguato, con ampia strada a verde e alberatura;
- la migliore sistemazione degli spazi del campo sportivo, con la tribuna e la tettoia oramai fatiscenti e risolvere finalmente il problema della Pista di Atletica;
- realizzazione di ulteriori strutture sportive quali campi da tennis, basket e calcetto;
- eventuale realizzazione di campo da calcio in erba sintetica .

Tale riqualificazione dell'intero comparto renderebbe possibile la creazione di un **Polo Sportivo**, da poter utilizzare convenientemente anche per fini turistico – sportivi, con l'organizzazione di frequenti eventi sportivi, agonistici e/o amatoriali.

In subordine, qualora – a causa delle vicende societarie del privato che vanta sull'area, a norma di PRG, diritti edificatori importanti (circa 4.500 mq abitativo/commerciale) – non si riesca a definire in tempi brevi un confacente accordo pubblico-privato che definisca con chiarezza la dislocazione delle riedificazioni della parte ex Cossiri ed i relativi ruoli, tra privato e Comune, sarà necessario reperire le risorse finanziarie (fondi comunali e/o fondi comunitari) necessarie per la ristrutturazione degli impianti sportivi ivi presenti, compresa la improrogabile realizzazione della nuova pista di atletica leggera con i relativi servizi. Le risorse necessarie potranno anche essere reperite dall'alienazione delle aree dell'ex depuratore comunale e dell'attuale eco-centro, destinato al trasferimento.

### ***- Area Fornace Branella***

Nell'attuazione delle previsioni di PRG, tenuto conto della sentenza del Consiglio di Stato, è necessario puntare alla riqualificazione dell'area ed al recupero di spazi collettivi quali: verde

pubblico, viabilità, parcheggi. Da ricercare anche: a) il collegamento (scalinata/scala mobile/ascensore/etc.) con la soprastante area di Pian della Noce; b) la bonifica dell'annoso problema dei due tralicci dell'alta tensione ad ovest della SS16.

Data l'estensione dell'area, andranno verificati ERP, standard, viabilità, tenendo presente che nella zona già insistono altre strutture commerciali e di servizio.

#### **- Area attuale Polisportiva Mandolesi**

Con l'entrata in funzione del nuovo campo di calcio a Nord, si dovrà determinare la destinazione delle aree attualmente destinate ad impianti sportivi della Pol. Mandolesi. Tali aree potrebbero essere destinate ad una qualche forma di **"social housing"**, in convenzione con ERAP o cooperativa sociale, per ottenere un numero apprezzabile di **appartamenti da destinare alle fasce più deboli della popolazione** e/o per residenze temporanee e transitorie a disposizione dei servizi sociali comunali, inserendosi opportunamente nel "Polo Sociale" di Via delle Regioni già esistente.

#### **- Area vecchio campo sportivo**

Si propone di mantenere la destinazione a struttura sportiva di questa area, la quale obbligherà entro breve tempo a prevedere **investimenti considerevoli** (circa 1 mln di euro) per interventi urgenti sulla struttura e sul campo.

Tali investimento potrà essere realizzato solo in un'ottica di **accordo pubblico-privato** che preveda l'immediata riorganizzazione e riqualificazione dell'intera area, ivi compresa sia la struttura della bocciofila che il vicino plesso ex scolastico.

#### **- Area lottizzazione S.P. Fermana**

Definizione della procedura di variante alle N.T.A. così come già elaborate dall'Amministrazione uscente al fine di riqualificare l'intera area, favorendo l'insediamento di nuove e diverse attività in tale zona, modificando, tra l'altro, alcune norme anacronistiche, tuttora esistenti, sulla destinazione d'uso degli edifici, tali da costituire vincoli per un utilizzo più ampio e vario delle superfici già realizzate. Il procedimento in via di definizione comprende la realizzazione di una rotatoria sulla Strada Provinciale Fermana all'altezza dell'imbocco di Via Fossaceca con Via Cotechini, in modo da creare una migliore e più sicura viabilità garantendo l'accesso alla lottizzazione anche per veicoli pesanti e Tir.

## **2.4 La mobilità ed il sistema della viabilità.**

La mobilità e la viabilità, in quanto sintesi di aspetti funzionali, estetici, economici, sono un terreno decisivo per migliorare la qualità della vita dei cittadini sangiorgesi e dei turisti. Devono divenire da problema (attuale) a risorsa strategica di Porto San Giorgio (futuro).

Le **linee-guida fondamentali** da seguire, ad ogni livello, per i prossimi anni dovranno quindi essere:

- la diminuzione del traffico veicolare nelle zone centrali;
- creazione di aree di sosta ai fuori del centro città;

- pedonalizzazione di alcune zone centrali;
- realizzazione piste ciclabili protette;
- limiti di velocità in tutte le zone urbanizzate da far rispettare con severità;
- rotonde nelle vie ad elevato flusso veicolare laddove esistono criticità evidenti

### **- Parcheggi**

**Si propone la razionalizzazione delle due zone di parcheggio a nord e sud della città, a ridosso del Centro, fruibili dai cittadini e dai turisti** senza dover ricorrere a bus navetta e altro. Ciò potrebbe essere un giusto compromesso per le necessità attuali e per i prossimi anni, salvo poi ricorrere in futuro, ove necessario, ad individuare altre aree ancora più distanti dal Centro.

**SUD: Piazza Gaslini e Scalo Ferroviario.** Piazza Gaslini e lo Scalo Ferroviario, i cui parcheggi sono stati resi gratuiti, devono essere mantenuti ed ottimizzati.

Per lo **Scalo ferroviario**, va verificata la possibilità di realizzazione di un **silos per parcheggio multipiano** da finanziare tramite Project Financing e/o cessione a privati di posti auto.

**NORD: Campo Ferrovieri.** L'area del campo Ex Ferrovieri, riqualificata da una situazione di degrado ed ora destinata a parcheggio, può essere migliorata ed ottimizzata, eventualmente con la realizzazione di parcheggi sopraelevati e contemporanea nuova sistemazione dell'area in superficie, con raccordo con Via XX settembre e V.le della Vittoria. L'area è attualmente di proprietà delle Ferrovie, e quindi andrebbe definito con la proprietà un Accordo di Programma per la realizzazione di tale intervento.

All'interno dell'Accordo va inserita la previsione di locali da cedere in proprietà al Comune e da destinare alle associazioni e per scopi sociali diversi.

### **- Pedonalizzazione delle aree centrali**

Dovrà essere **ampliata progressivamente l'area pedonalizzata del centro cittadino**, in modo da creare le condizioni per lo sviluppo di tutte le attività commerciali e di intrattenimento e di incontro che si riuscirà ad attrarre nel centro cittadino.

In relazione alla futura definitiva destinazione dell'Ex Cinema Excelsior potrà essere presa in considerazione anche la pedonalizzazione di Via Verdi fino a Piazza delle Marine, rendendo così totalmente pedonale la nuova Piazza Matteotti.

Dovrà essere ripreso in considerazione, previo un attento percorso di partecipazione e condivisione con i cittadini, con i residenti e con gli operatori commerciali, il **progetto di pedonalizzazione e riqualificazione di Via Simonetti, collegando Viale della Stazione e Viale Don Minzoni**, così come, parallelamente al Progetto di Rivitalizzazione del Mercato Coperto (v. pag.27), si studierà la possibilità di rendere pedonali, almeno in orario serale estivo, le adiacenti vie Gentili, Panfilì, Properzi, in modo da creare un percorso naturale di pedonalizzazione che dalla nuova Piazza Matteotti e dal nuovo Viale Cavallotti passi per il centro cittadino fino al Rione Storico del Castello.

### **- Ponte pedonale e ciclabile sul fiume Ete e collegamento con area naturalistica protetta ex Campo aviazione Fermo.**

In accordo con la città di Fermo, va proseguito e realizzato definitivamente il progetto di realizzare

un **ponte pedonale e ciclabile sul Fiume Ete**, in prosecuzione del lungomare che completi la riqualificazione del Lungomare collegandolo con la zona a sud del fiume Ete, ottenendo quindi un percorso naturalistico e di valorizzazione paesaggistica in linea del resto con le previsioni della stessa città di Fermo.

Nell'ambito della pianificazione della viabilità dell'area portuale, invece, un ponte carrabile sarà eventualmente previsto in futuro, in prosecuzione di Via XX settembre.

#### **- Piano di manutenzione ordinaria.**

Va completato e realizzato un Piano Pluriennale di Manutenzione Ordinaria di **strade e marciapiedi**, anche con interventi minimi, ma necessari, al fine di **eliminare tutte le barriere architettoniche** ancora esistenti e le frequenti quotidiane situazioni di difficoltà evidenziate spesso dai cittadini.

**L'obiettivo è rendere tutte le zone pedonali e di interesse pubblico ad accessibilità diretta e senza barriere architettoniche.**

**Enorme è stato il lavoro svolto in tal senso dalla Amministrazione Loira, in stretto e continuo contatto con l'Associazione "0 gradini per tutti". Tale rapporto dovrà proseguire nel futuro per portare a compimento il lavoro avviato.**

Attenzione particolare dovrà essere rivolta agli **edifici scolastici comunali**, al fine di garantire la piena e totale garanzia di resistenza agli eventi sismici, nonché la messa in sicurezza ed il rispetto delle norme tecniche per le parti strutturali e per gli impianti.

A tal fine dovrà essere creata una "task force" minima, di pronto intervento, per poter garantire piccole e urgenti sistemazioni in economia, ma dall'elevato impatto d'immagine per la città.

#### **- Viabilità Via Petrarca.**

Deve essere affrontato definitivamente e risolto il problema di viabilità veicolare e pedonale di Via Petrarca. Previo un ampio percorso partecipativo dei residenti e degli esercenti commerciali, occorre restituire la possibilità di transito pedonale in sicurezza sui marciapiedi, oggi impedito dalla crescita delle palme ivi presenti. Dovranno essere vagliate tutte le ipotesi possibili senza preclusione alcuna (ampliamento marciapiedi, senso unico, accessi, parcheggi) al fine di appodare ad una soluzione definitiva. In tale intervento si dovrà altresì tener conto del problema della regimazione delle acque meteoriche che in quella zona hanno creato sovente problemi di smaltimento.

## **2.5 Sicurezza e controllo del territorio**

I temi della sicurezza interessano tutti i cittadini. In modo particolare i più deboli e fragili: bambini, famiglie, anziani.

Sono temi da affrontare con **responsabilità e concretezza**, rifuggendo dalle facili strumentalizzazioni.

Come già fatto nel precedente mandato, il nostro impegno sarà nel senso di attuare misure concrete e nella competenza dell'ente comunale, quali:

- Richiesta alle autorità competenti per il ripristino del PCCT (piano controllo coordinato del territorio) con ritorno della Polizia di Stato sulla costa;

- alla luce della possibile istituzione della Questura, istituzione di un presidio su Casabianca - Lido Tre Archi in modo da alleggerire il lavoro della Stazione Carabinieri di Porto San Giorgio che così potrà dedicarsi con più efficienza al territorio sangiorgese;
- prosecuzione del già avviato potenziamento dell'organico dei Vigili Urbani, aumentato in questi ultimi 5 anni di 3 (tre) unità, fino a raggiungere un numero congruo e sufficiente alle esigenze della città;
- potenziamento della videosorveglianza, specialmente in aree sensibili, con strumenti tecnologicamente adeguati;
- potenziamento della pubblica illuminazione;
- informazione della popolazione e controllo del territorio in modo diffuso e condiviso, anche con utilizzo di strumenti social.

## **2.6 La città dei bambini**

Ogni intervento dovrà anche tener conto dell'obiettivo di fare di Porto San Giorgio una **città a misura di bambino**, nella convinzione che la qualità della vita che sapremo lasciare in eredità alle future generazioni comincia oggi, dalle scelte e dalle proposte che sapremo realizzare.

Nella sicurezza stradale, nella viabilità, nella fruizione di aree all'aperto e delle aree naturali da riscoprire e conoscere; nell'adeguamento e riqualificazione delle strutture sportive e ricreative; nella collaborazione con le Scuole di ogni ordine e grado, riqualificando gli spazi esterni nei dintorni degli edifici scolastici e proponendo progetti educativi integrativi ed eventi di intrattenimento e turistici dedicati ai cittadini più piccoli, con messaggi educativi e di sviluppo della creatività dell'età evolutiva.

Ciò anche in considerazione della **naturale vocazione cittadina per il turismo familiare**, per cui ogni scelta di carattere urbanistico e ambientale dovrà essere mirata al benessere del bambino ed alla tranquillità delle **famiglie**.

Tali interventi devono avere una adeguata **valorizzazione promozionale** per un'efficace ricaduta sulle attività turistiche cittadine, come testimonia l'assegnazione della **BANDIERA VERDE** (<https://www.homeaway.it/info/idee-vacanze/vacanze-estate/affitti-case-vacanze-spiaggia/spiagge-bambini>) a Porto San Giorgio.

## 3 Una comunità solidale – Servizi Sociali

### 3.1 PREMESSA

L'intento che deve guidare le azioni dei prossimi anni è quello di concretizzare l'idea di una **comunità "solidale"** adottando un modello di welfare la cui sfida principale dovrà essere quella di **ampliare l'area della cittadinanza e ridimensionare i processi di esclusione sociale**, puntando a massimizzare l'efficienza e l'efficacia dei limitati mezzi finanziari a disposizione, anche valorizzando una stretta collaborazione tra pubblico e privato.

Tra le funzioni principali di un'amministrazione locale c'è quella della redistribuzione delle risorse, della riduzione delle aree di esclusione, del combattere la povertà, passando dalla logica dell'assistenza *sine die* (con una presa in carico talora incondizionata dell'utente), ad un sistema di protezione che, fatti salvi casi particolari, sia gradualizzato in quantità e limitato nel tempo.

Pertanto l'attività si deve innanzitutto concentrare sulla revisione dei servizi erogati e delle convenzioni in essere con le organizzazioni di volontariato, aumentandone l'efficienza e garantendone la qualità delle prestazioni ai cittadini, tutelando la dignità degli operatori. La scelta e la modalità operativa è quella di investire in modo più efficiente e efficace le risorse, incrementando il numero di servizi fruibili, riducendo gli interventi "a pioggia", privi di una progettualità e di una incidenza concreta sulla qualità della vita dei cittadini.

### 3.2 NUOVI PROBLEMI E NUOVE PRIORITA'

La difficile congiuntura economica associata alla riduzione dei trasferimenti verso gli enti locali impone una riflessione seria sulle priorità che un'Amministrazione comunale deve perseguire per far fronte ai bisogni della comunità.

Il nuovo sistema di welfare deve essere capace di assicurare a tutti le stesse condizioni, al fine di perseguire i propri piani di vita, promuovendo l'uguaglianza delle opportunità tra i cittadini e investendo su **azioni di prevenzione**, al fine di ridurre le situazioni di disagio, in particolare sulle politiche giovanili e sulle dipendenze, rimodulando le tariffe dei servizi in relazione alla capacità contributiva dei cittadini. Per far ciò occorre procedere alla mappatura dei servizi erogati e delle richieste degli utenti per tipologia, al fine di allocare le risorse sulla base dei **bisogni dei cittadini**.

#### Una nuova politica del welfare.

- a) E' necessario ragionare sempre di più in **un'ottica comprensoriale**, pertanto l'azione deve essere indirizzata ad una gestione associata dei servizi a livello di **Ambito Sociale** (di cui il comune di Porto San Giorgio è parte integrante), al fine di garantire una omogeneità degli stessi nel territorio della Provincia di Fermo e una maggiore efficienza ed economicità;
- b) L'Amministrazione Comunale, realizzando il **principio di sussidiarietà** sancito dalla Legge 328/00, deve promuovere la collaborazione con le associazioni sportive territoriali e

del privato sociale valorizzando il ruolo e le attività che ciascuna svolge, al fine di implementare progetti condivisi per i minori a rischio, i disabili, le fasce più deboli della popolazione; **l'Amministrazione deve svolgere sempre più un ruolo di coordinamento e di soggetto proponente con capacità progettuali;**

- c) Valorizzare la comunicazione e incentivare i momenti di interscambio con i servizi sociali comunali gestiti attraverso gli appalti con le cooperative sociali (Informagiovani, Centro di Aggregazione Giovanile, etc.) al fine di progettare interventi e azioni condivise;
- d) Indirizzare e coordinare gli strumenti di partecipazione democratica promossi dall'Amministrazione negli anni precedenti e favorire la riattivazione di un **Protocollo di Intesa con tutte le associazioni e organizzazioni di Volontariato** che operano sul territorio comunale, con l'intento di programmare interventi coordinati per le attività di solidarietà sociale e avvalersi del supporto delle organizzazioni di volontariato per favorire l'interscambio dei servizi tra Amministrazione e Terzo Settore;
- e) Progettazione di interventi di formazione per lo sviluppo delle competenze, in collaborazione con Informagiovani ed il CAG (utilizzando ad esempio al mattino i locali del CAG) ed Organizzazioni accreditate dalla Regione Marche come Enti di Formazione rivolti a :
  - o Giovani usciti presto da percorsi scolastici/formativi al fine di sviluppare nuove competenze;
  - o Donne over 40 (presenti in famiglie in cui il marito ha perso il lavoro);
  - o Progettazione di tirocini e stage formativi di max 6 mesi, in collaborazione con strutture pubbliche e private, destinati a giovani diplomati di età compresa tra i 18 e i 30 anni, formulando progetti con la Svim Marche per l'utilizzo di contributi europei volti all'inserimento e/o reinserimento lavorativo.
- f) Utilizzo "produttivo" dei contributi economici ordinari destinati agli adulti disoccupati, al fine di attivare "tirocini lavorativi" nel settore della manutenzione del verde pubblico e dell'ambiente attraverso convenzioni con le organizzazioni del privato sociale;
- g) Ripristino del **servizio di prima accoglienza** (ex-Cespi) nei locali adiacenti alla Parrocchia di Porto San Giorgio mediante convenzione con la Caritas diocesana o altre soggetti del privato sociale che hanno collaborato in questi anni, attraverso l'attivazione di un Punto di Ascolto, un servizio guardaroba, docce, ecc., utile anche per filtrare alcune tipologie di richieste che arrivano quotidianamente presso il Servizio Sociale del comune;
- h) Progettazione congiunta con le associazioni del territorio comunale per l'utilizzo dell'ex plesso scolastico della Primaria Borgo Rosselli (vicino alla Bocciofila), al fine di trasferire il Centro Sociale degli anziani Borgo Rosselli, le associazioni presenti attualmente nel plesso scolastico della scuola secondaria di I grado Borgo Rosselli individuando appunto quella come **sede delle "Associazioni" del comune.**
- i) Revisione del Regolamento comunale igiene e salute.

## Politiche giovanili.

Un'attenzione particolare deve essere rivolta ad azioni e interventi destinati alle **POLITICHE GIOVANILI**, talvolta rimaste in secondo piano rispetto ad altre priorità affrontate in altri settori:

- a) Sviluppo di **attività di prevenzione e azioni strategiche condivise in collaborazione con il Servizio Dipendenze (SERD)** della Area Vasta 4 mediante:
  - Analisi del contesto e delle determinanti della salute per valutare la situazione di partenza e definire gli obiettivi e le azioni;
  - Attivazione di un'educativa di strada: servizio che opera nei contesti informali ed è volto a favorire la promozione delle culture giovanili, valorizzandole e riscoprendo la loro funzione sociale e civile. Le iniziative possono riguardare: tornei sportivi, organizzazione di eventi, azioni su un singolo al fine di "agganciare" successivamente il gruppo, ecc. E' fondamentale ed indispensabile instaurare una relazione significativa con i ragazzi al fine di rispondere a esigenze di accompagnamento e d'informazione rispetto a tematiche quali: consumo di sostanze psicotrope, inserimento lavorativo, percorsi di sostegno all'associazionismo; rapporti con l'amministrazione comunale, conflittualità con le componenti adulte, ecc. Il servizio dovrà funzionare su tutto il territorio comunale.
  
- b) Rilancio della Consulta comunale dei Giovani e promozione di un **OSSERVATORIO DELLE POLITICHE GIOVANILI**, integrato con gli ambiti sovra-comunali al fine di:
  - offrire uno spazio in cui i gruppi giovanili possano lavorare a propri progetti;
  - costruire un punto di incontro per tutte le associazioni giovanili o che si occupano di giovani;
  - portare il mondo giovanile al centro delle riflessioni e delle scelte del territorio;
  - coinvolgimento associazioni locali legate alla musica (Cantiere musicale, ecc.).

In termini più specifici per i giovani si intende:

- Facilitare la loro partecipazione alle attività della città
  - Leggerne i bisogni e farli conoscere
  - Collaborare e facilitare l'attuazione di loro progetti
  - Promuovere le loro produzioni culturali (musica, teatro, poesia, graffiti, ecc.), avvalendosi degli spazi disponibili (centro di aggregazione giovanile, sala prove musicali)
  - Far loro conoscere gli strumenti e gli spazi che possono utilizzare
  - Favorire la loro vita associativa
  - Creazione di piattaforma web per mettere in rete progetti, iniziative, eventi, etc.
- c) Potenziare, in collaborazione con gli operatori del Centro di Aggregazione Giovanile, le **attività di prevenzione** sul territorio, attraverso la sinergia con i servizi territoriali dell'ASUR, e valorizzare lo spazio antistante il CAG.

Con riferimento alla **sala prove comunale** verificare la possibilità e le condizioni dell'utilizzo in orari serali, attraverso convenzioni con le organizzazioni culturali e/o giovanili presenti sul territorio comunale.

### **Politiche per gli anziani.**

- a. Monitoraggio del servizio di assistenza domiciliare (SAD) con incremento del numero di operatori nelle fasce orarie critiche, monitoraggio più efficace degli interventi attraverso la revisione semestrale (non più annuale) della graduatoria, riduzione al minimo della lista di attesa, sostegno delle emergenze temporanee e delle famiglie deboli attraverso la definizione dei nuovi punteggi per la formulazione della graduatoria. Obiettivo da perseguire è il potenziamento delle reti di vicinato e di "prossimità", incrementando lo scambio tra le esperienze delle diverse realtà associative (vedi Auser e altre organizzazioni);
- b. Studio di fattibilità per la messa a punto di un progetto di Ambito per la realizzazione di un centro diurno per anziani parzialmente non autosufficienti, da attuare attraverso una gestione comprensoriale del servizio.
- c. Coordinamento dei Centri sociali degli Anziani, in relazione al monitoraggio delle attività.

### **Politiche per la famiglia e per i minori.**

- a. Servizio di assistenza educativa domiciliare per minori: consolidamento del servizio, rivolto al sostegno delle famiglie, segnalate dal servizio UMEE della Zona territoriale 11 della ASUR, è un percorso di accompagnamento e sostegno educativo rivolto ai minori che presentano situazioni di difficoltà relazionali e disabilità;
- b. Riattivazione delle attività della Ludoteca Comunale: questo servizio, rivolto ai minori della fascia di età 3-13 anni, prevede giochi di animazione, intrattenimento e attività ludico-educative e conta attualmente 500 iscritti.
- d. Individuare e potenziare spazi di gioco libero nei quartieri e nelle zone verdi e d'estate, sulle spiagge libere, sviluppare una educazione alla socialità e al senso civico attraverso il sostegno alle attività scolastiche specifiche e sostenendo le attività degli oratori e delle polisportive di quartiere.
- c. Sostenere e promuovere lo sviluppo dell'esperienza educativa "Montessori" già avviata all'interno dell'ISC Nardi, anche per garantire continuità educativa alle classi fino alla completamento del ciclo primario.

### **Politiche per l'accoglienza e l'integrazione.**

- a. Prosecuzione attività legate al **Laboratorio Interculturale** che si trova in via delle Regioni mediante l'organizzazione di corsi di lingua per stranieri e l'organizzazione di occasioni di scambio interculturale con la collaborazione degli istituti scolastici locali.

b. **Prosecuzione e pieno appoggio ai progetti SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati)** nel territorio comunale attraverso un maggior coinvolgimento e interazione con i cittadini della comunità. A tale proposito si sottolinea l'importanza e l'efficacia di tali progetti tesi a favorire una reale e concreta integrazione dei soggetti ospitati e di cui la città di Porto San Giorgio può orgogliosamente menar vanto, come uno dei primi comuni ospitanti (il primo finanziamento si riferisce all'anno 2006).

## 4. SVILUPPO SOSTENIBILE – TURISMO – COMMERCIO – SOFT & GREEN ECONOMY

### 4.1 *La qualità' e il lavoro*

I cambiamenti epocali in atto hanno fiaccato e messo in crisi tutti i tradizionali modelli di sviluppo, imponendo la necessità di muoversi lungo nuove direttrici di sviluppo, modificando apparati produttivi, modelli distributivi, stili di vita e di consumo.

Nel contesto cittadino ogni attività dell'Amministrazione Comunale dovrà essere rivolta a privilegiare obiettivi di sviluppo sostenibile, attraverso una costante attenzione al miglioramento della **QUALITA'** di tutti gli interventi attuati.

Il tema dello sviluppo economico sostenibile si intreccia strettamente con quello del **LAVORO**.

Il lavoro deve tornare ad essere un tema essenziale, anche in ambito comunale, e l'Amministrazione Comunale dovrà attuare ogni misura utile, nell'ambito delle sue competenze, per combattere il grave fenomeno della disoccupazione e della precarietà lavorativa, in particolare nei confronti delle giovani generazioni.

**La ricerca di qualità e la ricerca del lavoro non potranno essere fatti che INSIEME.**

**Un grande sforzo collettivo, che sia guidato e promosso dal Comune, dovrà interessare tutti i soggetti, pubblici e privati, tutte le intelligenze, tutte le conoscenze, tutte le relazioni che la nostra città è in grado di esprimere. Nessuno si salverà da solo in questi tempi difficili.**

**Il domani dovrà essere costruito INSIEME.**

### 4.2 *Porto San Giorgio Polo turistico della Provincia*

Una città bella e accogliente, non congestionata, con una molteplicità di spazi di qualità ad uso collettivo, pubblici e privati, è una garanzia di vivibilità per i residenti e, al tempo stesso, decisiva leva di competitività per l'offerta turistica.

Quindi è necessario sia favorire il miglioramento qualitativo e diversificato della ricettività, con una molteplicità di offerte, sia restituire qualità agli spazi pubblici, ai viali, ai giardini, agli immobili destinati a servizi, alla spiaggia ed al lungomare.

Questi ultimi assumono un ruolo strategico sia per i turisti che per la popolazione.

In un momento di forte congiuntura economica negativa come quello attuale, il **TURISMO DI QUALITA'** rappresenta l'unico settore economico ancora in grado di sviluppare ricchezza e lavoro.

Proprio per questo, va sostenuto ed affermato quale **motore di sviluppo**, partendo dalla **valorizzazione delle risorse territoriali, naturali e delle nostre eccellenze culturali, architettoniche ed enogastronomiche.**

#### 4.2.1 *Il ruolo del comune*

Il Comune deve assumere una funzione di coordinamento ed indirizzo, anche in ambito sovra comunale, rinunciando ad essere un semplice organizzatore di eventi, riaffermando con forza la vocazione turistica di Porto San Giorgio e la sua centralità nell'offerta turistica del

## territorio provinciale.

- L'azione amministrativa, dovrà quindi essere rivolta a predisporre un **Piano Turistico Comunale**, che si articoli su più annualità, **con chiari obiettivi strategici condivisi**, in cui far confluire in modo organico e coordinato tutta la progettualità degli operatori turistici ed il supporto delle istituzioni operanti sul territorio.
- A tal fine si propone la costituzione di **TAVOLO APERTO PERMANENTE SUL TURISMO**, in cui siano presenti gli Operatori Turistici, gli Enti, le Associazioni, come "luogo" per la elaborazione e la definizione di strumenti ed obiettivi, la programmazione, il coordinamento degli eventi e delle manifestazioni.

### **4.2.2 Le strutture e la promozione**

- Va sostenuta e incentivata in ogni modo la **riqualificazione delle strutture ricettive** per incrementare la qualità dell'offerta e la sostenibilità ambientale della stessa.
- Va ripristinata e confermata l'originaria vocazione turistica (e peschereccia) del **Porto di Porto San Giorgio**, come infrastruttura turistica dell'intera provincia, il cui sviluppo dovrà essere una leva decisiva per l'intero settore.
- Va incentivata la strutturazione e qualificazione di **aree per il turismo all'aria aperta**, in particolare investendo sulla realizzazione di percorsi ciclabili collegati in collina, montagna e al mare, per l'inverno e per l'estate (in modo particolare il progetto della realizzazione della pista ciclabile sul lungomare "A. Gramsci" ed il ponte pedonale-ciclabile sul Fiume Ete).
- Da adottare **progetti integrati di promozione** e marketing territoriale, in stretta collaborazione con Comuni limitrofi, operatori turistici e/o loro rappresentanze, Università, Associazioni Culturali, associazioni sportive.
- Vanno supportate le iniziative più significative tese a conquistare **nuove quote del mercato turistico** nazionale ed internazionale così da **far conoscere la città anche all'Estero** (dobbiamo, efficacemente, prima farci conoscere e poi farci ricordare) come realtà di qualità e territorio da scoprire. La valutazione e la scelta di tali iniziative dovrà essere guidata da una rigorosa valutazione della loro efficacia, nell'ottica del miglior utilizzo delle risorse disponibili.
- Vanno confermate e promosse alcune importanti iniziative di successo, a cui dare continuità e importanza, quali Magica Notte – per i bambini – attorno cui sviluppare ulteriori iniziative che possano divenire, nel tempo, un vero e proprio Festival per Ragazzi; Street Food Festival e Pop Sea Pop – per giovani e famiglie – da arricchire; Meet in Villa – per turisti ed amanti della cultura – per valorizzare la bellezza e la pace delle Ville cittadine con ospiti di grande spessore culturale; i Mercoledì del Turista – per i turisti – finalizzato alla promozione e conoscenza di angoli e percorsi storici della città; le serate del Jazz al Rione Castello – per gli amanti della musica – che potrebbero essere potenziati fino a farne una rassegna di grande richiamo.

### **4.2.3 Destagionalizzare l'offerta turistica: "i turismi"**

- In accordo con gli operatori turistici, occorre puntare a **destagionalizzare l'offerta turistica** ed attrarre le molteplici tipologie di "turismi" oltre al balneare (montano – estivo, commerciale, culturale, convegnistico, religioso e sportivo), che coprano altre stagioni dell'anno.

- In stretta collaborazione con gli operatori del commercio e della ristorazione, si dovranno promuovere, (attraverso strumenti web based e soprattutto nei periodi di minore afflusso turistico) continue occasioni specifiche di incontro, happening, ritrovo (es. il mercoledì sera menu a prezzo fisso in tutti i ristoranti...oppure il giovedì brodetto DOP nei ristoranti di pesce...o il primo venerdì del mese negozi aperti fino alle 22 con un buono sconto per una pizzeria di Psg....) che creino occasioni di richiamo, organizzate e coordinate per l'intera città.
- A tal proposito, sarà un impegno prioritario, investire sul **turismo sportivo** che negli ultimi anni sta registrando un incremento di quote di mercato pari a circa il 35%. Per sviluppare il turismo sportivo sarà indispensabile:
  - portare a termine la riqualificazione già avviata degli impianti sportivi;
  - studiare la realizzazione di nuove strutture per ospitare eventi di rilievo Nazionale e/o Internazionale;
  - supportare le manifestazioni sportive più significative, agonistiche e/o amatoriali, al fine di aumentare la risonanza mediatica di Porto San Giorgio e la sua attrattività.
- Occorre sviluppare il **turismo familiare** che è alla base della politica turistica della nostra città, attraverso proposte di accoglienza per le famiglie dei turisti e con la realizzazione e qualificazione di strutture per bambini (parchi giochi, servizi di babysitting) in prossimità delle strutture ricettive (hotel, concessionari balneari) per permettere a tutta la famiglia di godersi la vacanza in tranquillità, serenità e sicurezza.
- **Il turismo balneare va salvaguardato essenzialmente con una costante attenzione all'ambiente e con la qualificazione dei servizi e delle strutture**, aprendo un canale di costante confronto e cooperazione tra Operatori ed Enti, Istituzione ed Associazioni, in un'ottica di complessiva crescita economica del territorio e che abbia come obiettivi la modernizzazione delle strutture e l'incremento della loro efficienza, nonché il miglioramento della formazione professionale, con formule di associazione pubblico/privato e con la cooperazione in reti per una migliore integrazione dei servizi.
- Va sviluppato il **turismo commerciale**, con la costruzione di connessioni e rapporti, nazionali ed internazionali, che ci permettano di entrare in rete e costituiscano motivo di attrazione per coloro che attraverso lo shopping mirato, come outlet di calzature e di abbigliamento, frequentano sistematicamente il nostro territorio, ed il **turismo religioso**, riconoscendo una valenza anche economica della struttura Neocatecumenale e creando nuove sinergie con la vicina Loreto, in modo da divenire partner strategico per ulteriori momenti di studio, preghiera ed incontro.
- Infine occorre incentivare il **turismo "verde"**, attraverso interventi di recupero, (es. rimboschimento collina e Parco urbano su pendici Monte Cacciù, collegamento con Area Naturalistica progettata in territorio di Fermo su Ex Campo Aviazione) rinaturalizzazione, creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi benessere.

### **4.3 Porto San Giorgio Polo commerciale di qualità della Provincia**

Il commercio rappresenta da anni un settore trainante dell'economia di Porto San Giorgio, oggi in evidente difficoltà.

Difficoltà derivate da una più generale situazione di crisi economica, che dopo il 2009 ha visto la riduzione del potere di acquisto, la contrazione dei consumi, la riduzione delle imprese commerciali. Difficoltà aumentate dalla modificazione epocale avvenuta in pochi anni nei modelli di consumo e nella struttura stessa del sistema distributivo, con l'avvento del digitale, lo sviluppo dei social e dell'e-commerce, la proliferazione dei centri commerciali.

La **STRATEGIA** da seguire è duplice: **UNA PRIMA NECESSARIA FASE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA**, essenzialmente di competenza dell'ente comunale, seguita poi da **UNA SECONDA FASE DI RIVITALIZZAZIONE DEL TESSUTO CITTADINO**, in cui il comune svolge un'azione di attrazione di investimenti e promozione di **INIZIATIVE IMPRENDITORIALI COMMERCIALI PRIVATE**.

La prima fase è stata avviata e realizzata in parte nei passati 5 anni (v. pedonalizzazione fine Viale Cavallotti, Nuova Piazza Matteotti, Piazza Bambinopoli, Pista ciclabile Viale Cavallotti, illuminazione e marciapiedi Via Properzi, eliminazione barriere architettoniche, etc.).

**La seconda fase va attuata nei prossimi 5 anni e dovrà essere strettamente condivisa con i privati imprenditori commerciali.**

Con lo scopo di perseguire uno sviluppo di **QUALITÀ**, dovrà essere evitato l'insediarsi di ulteriori strutture della grande distribuzione.

Dovranno essere invece valorizzate tutte le offerte commerciali di qualità, quelle impostate sulla filiera corta, non solo dei prodotti alimentari e della pesca, ma anche di artigianato di qualità esistente (es. liuteria artigiana, gruppo di aziende di produzione di scarpe ecologiche, etc.) o da promuovere.

#### **4.3.1 Esenzione TARI per nuove iniziative di Under35.**

Per l'attrazione di investimenti in nuove iniziative imprenditoriali commerciali, si propone come primo segnale concreto da parte del Comune, la **ESENZIONE DA TARI per le NUOVE INIZIATIVE COMMERCIALI INTRAPRESE DA GIOVANI CON MENO DI 35 ANNI DI ETÀ** sull'intero territorio comunale. **Esenzione al 100% per il primo anno di attività ed al 50% per il secondo.**

Tale misura sarà regolata con apposito **Regolamento**, già predisposto, che prevedrà precise salvaguardie per evitare abusi nell'accesso a tale agevolazione.

La sostenibilità della predetta esenzione TARI sarà garantita dalle economie di gestione previste grazie all'**aumento della raccolta differenziata dei rifiuti**. Il miglioramento della differenziata porterà a risparmi, tali risparmi verranno investiti per **favorire l'avvio di nuove attività e sostenere le categorie produttive cittadine**. Tali attività creeranno nuovo lavoro, direttamente e nell'indotto. Un circuito virtuoso con positive ricadute su tutto il tessuto cittadino.

**Si tratta di un'agevolazione che, pur non essendo di grande rilevanza economica, rappresenta il segnale di un rinnovato patto pubblico/privato per la rivitalizzazione della città.**

### **4.3.2 Progetto Nuovo Mercato RisCoperto**

Il secondo segnale significativo per la rivitalizzazione del tessuto commerciale cittadino è il **Progetto di ristrutturazione e rilancio del mercato coperto** di via Gentili.

Lo stesso dovrà diventare, sul modello di molti mercati in varie città italiane, un **luogo di aggregazione e di incontro, di valorizzazione della cucina e dei prodotti del territorio, con attività di ristorazione e degustazione, aperto nelle ore pomeridiane e serali. Un Mercato RisCoperto.**

A tal fine il Comune procederà innanzitutto ad un **progetto generale di riqualificazione strutturale** dello stesso mercato .

Eventuali box inutilizzati o che si renderanno liberi nei prossimi mesi saranno assegnati tramite **bando pubblico** finalizzato all'insediamento di nuove attività, con **A) priorità ai giovani al di sotto dei 35 anni di età e B) a canone agevolato per i primi due anni di attività.**

Tale misura sarà regolata con apposito **Regolamento**, già predisposto, che prevedrà precise salvaguardie per evitare abusi nell'accesso a tale agevolazione.

### **4.3.3 PRG, norme tecniche e regolamenti**

Il commercio ha bisogno innanzitutto di uno **strumento tecnico urbanistico cittadino** di grande pregio, in sintonia con la qualità delle attività commerciali, soprattutto con le strutture esterne che debbono concorrere alla realizzazione complessiva dell'arredo urbano.

Non è più rinviabile l'approvazione di un regolamento che disciplini, con indicazioni uniformi, i materiali ed i colori simili per favorire l'omogeneità di case e palazzi, soprattutto sul lungomare e nelle zone turistiche.

Tale regolamento dovrà anche disciplinare in modo uniforme la protezione delle strutture balneari nella stagione invernale.

Il posizionamento dei cassonetti per la raccolta dei RFU e le modalità tecniche della raccolta dovranno essere convenientemente studiate per ridurre al minimo l'impatto visivo e l'immagine, verso i cittadini e verso i turisti.

Si possono studiare **forme incentivanti alla riqualificazione delle attività commerciali**, anche con il coinvolgimento degli istituti di credito, delle associazioni di categoria, e l'istituzione di premi alle migliori e qualificanti facciate e vetrine dei negozi.

### **4.3.4 Rione Castello e Rocca Tiepolo**

Occorre favorire nel **Rione Castello** l'insediamento di attività commerciali artigianali e artistiche, promuovendo iniziative culturali, mostre mercato, manifestazioni enogastronomiche e attività concertistiche o teatrali.

Con la consapevolezza che abbiamo un centro storico di notevole bellezza, soprattutto dopo una buona riqualificazione complessiva, e soprattutto con la riapertura di **Villa Bonaparte**, ogni sforzo deve essere ancora fatto per un completo recupero e inserimento di questa parte della città nel contesto di tutto il territorio sangiorgese.

La **Rocca Tiepolo** va dotata delle strutture necessarie per ospitare eventi e manifestazioni.

#### **4.3.5 Centro e Periferie**

Non si può prescindere dal fatto che Porto San Giorgio ha un unico tessuto sociale e commerciale di pari valore e importanza, per cui è opportuno intervenire ad un **riequilibrio di dignità fra le varie realtà cittadine ed i vari operatori**.

Il maggiore dinamismo commerciale, che poi è trainante per tutti, si svolge nei due viali principali del centro cittadino, che sono Viale Buozzi e Viale Don Minzoni. Fra questi due viali manca un **percorso commerciale** che li unisce e che potrebbe essere individuato in *via Simonetti*, in cui procedere con la relativa pedonalizzazione, realizzare un nuovo impianto di illuminazione, spazi verdi e di sosta, sistemazione dei marciapiedi e del manto stradale.

#### **4.3.6 Parcheggi a pagamento**

Si condivide il principio che il suolo pubblico non può più essere oggetto di occupazioni permanenti, quasi gratuite, e spesso anche selvagge.

I parcheggi a pagamento devono costantemente essere verificati e razionalizzati nella loro dislocazione, così come è stato fatto negli ultimi anni, con l'eliminazione degli stessi in aree ritenute ottimali (Piazza Gaslini, Ex Scalo Ferroviario, Piazza Mentana) per favorire il parcheggio veicolare senza intasamento delle zone centrali.

Va proseguito il metodo di costante **concertazione con la società concessionaria del servizio**, in particolar modo sul lungomare e in alcune vie del centro.

#### **4.3.7 Occupazione del suolo pubblico**

Deve essere portato a compimento **Regolamento Comunale su occupazione e utilizzo di spazi e aree pubbliche**.

Trattasi di un progetto basato sulla condivisione con le categorie professionali utilizzatrici, che tenga conto del criterio della stagionalità, della qualità urbanistica delle strutture (in termini di omogeneità e colore), del rispetto di alcuni luoghi particolari che non possono essere sottratti al godimento libero e gratuito di tutti i cittadini.

Il Regolamento dovrà regolare tutte le occupazioni evitando che divengano permanenti, veri e propri spazi chiusi ad uso privato ed a basso costo.

#### **4.3.8 Mercatini vari**

Devono essere ben accolte le iniziative aventi lo scopo di promuovere i cosiddetto "**mercatini**" che, soprattutto in alcuni periodi dell'anno, possono vivacizzare la città, purché scelte e selezionate con criteri certi, regolamentate e soprattutto **di qualità**.

Si ritiene di abbandonare la strada del fiorire dissennato delle manifestazioni di scarso spessore che hanno invaso lo scenario commerciale cittadino, senza produrre alcun beneficio alle nostre attività del commercio, ma creando solo forti tensioni e polemiche con gli stessi operatori commerciali.

I mercatini debbono apportare benefici, economici e dinamici, alla nostra città, e non essere elemento di disturbo o addirittura costituire un danno economico agli operatori sangiorgesi.

#### **4.3.9 Aperture delle strutture commerciali**

Essendo ormai in vigore la **totale liberalizzazione** delle aperture dei negozi, per orari e per giornate, ed essendo Porto San Giorgio classificato tra i cosiddetto “comuni turistici” da parte della Regione Marche, dovranno essere favorite e promosse tutte quelle iniziative di autoregolamentazione degli operatori (essendo ormai venuta meno qualsiasi potestà autorizzatoria dell’ente comunale) che favoriscano lo shopping, soprattutto nel periodo estivo.

In tal senso si dovrà tornare a coinvolgere gli esercenti sull’ipotesi di **apertura serale dei negozi**, al fine di favorire il commercio cittadino nelle zone a maggiore presenza di turisti, così come ormai usuale nelle maggiori località turistiche.

Tali attività, comunque, dovranno svolgersi nel rigoroso rispetto delle norme sul lavoro e degli altri regolamenti comunali in materia.

#### **4.3.10 Vendite straordinarie**

Gli strumenti operativi che regolano le vendite straordinarie, sono di recente istituzione e ben congegnati , ma nonostante ciò spesso il caos regna sovrano, anche, spesso, per l’assenza di verifiche e controlli.

E’ decisamente opportuno **ripristinare le regole** che già ci sono, precise e chiare, e l’Amministrazione Comunale, attraverso i propri organi preposti, dovrà tornare a farle rispettare, anche applicando le previste sanzioni per chi non le rispetta.

### **4.4 Porto San Giorgio polo di sviluppo per soft e green economy**

Una spinta allo sviluppo economico della città può venire dallo sviluppo nel **settore dei servizi innovativi nel campo della soft e green economy**.

In considerazione della limitata possibilità di espansione territoriale, va perseguito l’obiettivo della **qualificazione e specializzazione delle attività esistenti e dell’attrazione di nuovi investimenti** nel settore del terziario avanzato e nella soft e nella green economy.

In tal senso vanno studiati interventi di marketing territoriale, coordinati a livello provinciale, in cui Porto San Giorgio può trovare una propria specifica caratterizzazione attraverso la realizzazione di condizioni ambientali favorevoli a **nuovi insediamenti di carattere creativo e direzionale**, grazie alla vicinanza agli assi infrastrutturali principali (autostrada, statale, porto, ferrovia).

Si propone in tal senso:

- realizzazione di una rete civica wireless gratuita che copra tutta la fascia della spiaggia in estate ed alcuni hot spot cittadini (piazze centrali, stazione, porto) per tutto l’anno, autofinanziata dalla vendita di servizi a pagamento;
- favorire la nascita e l’insediamento di attività creative e direzionali, con un’apposita delega assessorile, coordinata con gli enti territoriali competenti (Provincia, CCIAA, Associazioni imprenditoriali, etc.) e la Regione Marche, semplificando ogni adempimento amministrativo e riducendo la burocrazia;

- partecipazione attiva alle iniziative per la realizzazione di una rete telematica in fibra ottica a banda larga (almeno 100 Mbit/s), che sarà il volano fondamentale di sviluppo per gli anni a venire, soprattutto nei settori dei servizi avanzati web based, creativi, direzionali;
- promozione del turismo, della connettività del territorio e dei suoi punti di interesse più caratteristici e decongestione del traffico urbano e delocalizzazione dei parcheggi, possibilmente tramite un servizio pubblico totalmente eco-sostenibile di piccoli autobus elettrici, alimentati da fonti rinnovabili, i cui percorsi sono calcolati in tempo reale in base alle richieste on-demand degli utenti. Richieste attivabili tramite internet con apposita app o tramite chiamata al numero di riferimento.
- favorire sempre più i legami con il mondo universitario e le realtà scolastiche ed accademiche del territorio, sottoscrivendo specifici protocolli di collaborazione, in modo da creare molteplici occasioni e luoghi per la nascita e lo sviluppo di start up nei settori avanzati;

## 5 BILANCIO – MACCHINA AMMINISTRATIVA – SOCIETA' PARTECIPATE

### 5.1 Le entrate correnti: situazione e prospettive

La coalizione per NICOLA LOIRA SINDACO non promette una riduzione generalizzata della tassazione comunale, così come altri fanno.

Il Bilancio Comunale, rigidamente governato dalla nuova Contabilità Armonizzata e dal sistema degli Equilibri di Bilancio, non consente riduzioni generalizzate di tasse comunali, a pena di dissesto finanziario e conseguente commissariamento dell'Ente.

L'obiettivo che ci diamo, è, invece, quello della invarianza. Così come si è fatto negli ultimi 5 anni, la coalizione opererà per **MANTENERE COSTANTE IL LIVELLO DELLA TASSAZIONE COMUNALE**, senza aumenti generalizzati di aliquote o introduzione di nuove forme di fiscalità.

Nel perseguire la complessiva invarianza della tassazione comunale, si potranno invece attuare rimodulazioni e razionalizzazioni delle varie forme impositive, seguendo i principi costituzionali della progressività fiscale e dell'equità, combattendo l'evasione e l'elusione fiscale nelle sue varie forme per garantire il pieno rispetto del principio di legalità e di uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge.

Il comune di Porto San Giorgio dispone nel 2016 di un flusso annuo di entrate tributarie, contributive e perequative di circa 16 milioni di euro. L'evoluzione delle fonti principali di entrata è la seguente:

- L'**IMU** appare ormai stabilmente come la principale fonte di entrata dell'ente comunale. Essendo legata alle rendite catastali, un aumento della base imponibile potrebbe derivare dalla prospettata Riforma del Catasto. In effetti si è evidenziato come l'impostazione delle rendite catastali crei alcune distorsioni nell'applicazione di tale imposta, con valori immobiliare catastali spesso vetusti e fuori mercato. L'area di evasione fiscale in questo campo non dovrebbe essere alta, in quanto il Comune ha disposto molti accertamenti negli ultimi anni;
- L'**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF** ha un andamento stabile e la scelta è quella di prevedere l'esenzione totale per i cittadini con un reddito lordo inferiore a 8.000 euro.
- La **TARI** resta tuttora ancorata al complesso meccanismo di calcolo basato sulle categorie, gli occupanti, i metri quadrati delle abitazioni e delle altre superfici non abitative. L'imposta è legata sostanzialmente all'andamento delle spese per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, servizio affidato alla SGDS, essendo il servizio a pareggio. Con la progressiva automazione del servizio raccolta rifiuti con il sistema delle "**isole tecnologiche**", già in uso nella zona nord della città (con un'esperienza all'avanguardia imitata da vari comuni limitrofi), si aumenterà la raccolta differenziata con conseguente riduzione dei costi e si potrà tracciare ogni conferimento rifiuti, potendo così passare **DALLA TASSA ALLA TARIFFA**, attuando il principio "**chi produce più rifiuti più paga, e chi produce meno rifiuti meno paga**". Esiste una presumibile area di evasione, stimabile al di sotto del 10%, comunque assolutamente da perseguire e recuperare.
- Le imposte di pubblicità, affissione e TOSAP hanno avuto una flessione negli ultimi anni,

a causa delle persistente crisi economica, specie nel settore del commercio e dei servizi alla persona. Queste imposte pesano poco, ma dovranno essere razionalizzate in relazione ai nuovi regolamenti per l'occupazione di suolo pubblico a fini commerciali;

- La **TASI** sull'abitazione principale non di lusso è stata abolita nel 2016 e quindi l'introito risulta di molto ridotto. L'abolizione viene compensata con un trasferimento erariale non completamente equivalente.
- Lo Stato concede ai Comuni che si dotino di adeguate strutture di controllo forti incentivi sul **recupero di evasione fiscale** derivante dalla segnalazione qualificata di dati sui contribuenti in possesso del Comune. Le limitate risorse umane del Comune di Porto San Giorgio non hanno consentito di attivare una specifica intensa attività in tal senso ma sarà senz'altro opportuno farlo nel momento in cui si attenuassero i limiti di legge per la copertura del turn-over del personale, con maggiore equità e benefici dal lato delle entrate.
- I **trasferimenti** in senso stretto dallo Stato, Regione e Provincia, si sono drasticamente ridotti. Attualmente attorno a 1,2 milioni di euro riguardano sostanzialmente alcune leggi regionali con vincolo di destinazione obbligatoria. .
- I **proventi da vendita beni e servizi e da patrimonio comunale** costituiscono le entrate extratributarie per poco più di 4,3 milioni di euro e provengono soprattutto, dalle vendite della farmacia comunale, da royalties sull'utilizzo della rete del metano, fitti e diritti su uso di immobili pubblici, da multe e parcheggi. In questo campo una più attenta gestione può portare nel medio termine a maggiore equità e minori tensioni con i cittadini.

**In sintesi, le entrate derivanti da tributi o partecipazioni a tributi generati nel Comune dovrebbero plausibilmente rimanere costanti senza richiedere aumento delle aliquote. Questa ragionevole aspettativa, unita ad azioni di contrasto vigoroso all'evasione e ad una gestione più accorta del patrimonio e dell'uso delle aree e dei beni pubblici, dovrebbe consentire di mantenere INVARIATO il valore reale del flusso di entrate correnti nel medio periodo.**

Si propone inoltre di:

- di dedicare entrate "**5 per mille**" a progetti specifici che possano incentivare i cittadini alla destinazione dello stesso all'ente locale;
- di introdurre l'applicazione di "**penalità**" a fronte di comportamenti irrispettosi dei beni pubblici (danni a cose/arredi, non rispetto di norme di igiene, non rispetto delle regole di utilizzo degli spazi pubblici ....);
- di introdurre, con apposito Regolamento e limitatamente ai cittadini a basso reddito, lo strumento del "**baratto amministrativo**" così come definito dall'art. 190 o "**interventi di sussidiarietà orizzontale**" come definiti dall'art. 189 del codice degli appalti, per favorire il raggiungimento di finalità comunque utili alla comunità di riferimento in un'ottica di solidarietà e di recupero del valore sociale della partecipazione dei cittadini.

## **5.2 La gestione dei SDI (Servizi a Domanda Individuale)**

Come si è detto, muovono spese per circa 1 milione di euro del bilancio di parte corrente, con una percentuale di copertura di circa l'82% dal lato delle entrate.

Si riferiscono ad una serie di servizi diversi (dalla mensa scolastica all'asilo nido, dall'assistenza domiciliare al mercato ittico, dal mercato coperto al teatro) le cui **tariffe sono state mantenute fisse negli ultimi anni per andare incontro alle esigenze delle famiglie e dei cittadini.**

Alcuni di tali servizi possono essere ulteriormente migliorati (es. nelle mense scolastiche dovrà essere aumentata la presenza di alimenti biologici ed a km 0, in stretta collaborazione con i genitori e le istituzioni scolastiche) recuperando almeno in parte gli squilibri finanziari esistenti o ulteriormente razionalizzati (es. parcheggi); per altri occorre uno stretto rapporto con gli utenti (es. mercato ittico e mercato coperto) al fine di migliorarne la fruizione per l'utenza.

Altri servizi devono essere ripensati nell'ottica della migliore allocazione delle risorse (es. teatro comunale, asilo nido, assistenza domiciliare). Vanno ricercate diverse soluzioni organizzative, anche se in prospettiva.

### **5.3 La gestione delle spese correnti**

Le spese correnti assorbono attualmente circa due terzi del totale spese del Comune di Porto San Giorgio.

Sono costituite in gran parte da spese per il personale (25%), per acquisti di beni e servizi (54%), per altre spese (8,7%), per trasferimenti (6,5%), per servizio del debito (2,5%).

Appare evidente come la **rilevante rigidità** di tale spesa riduca in modo considerevole qualsiasi effettiva capacità di spesa discrezionale per l'amministrazione comunale, limitando i margini reali per qualsiasi tipo di ulteriore impegno di spesa oltre a quanto già in essere, a meno di non voler compromettere i livelli di servizio e la qualità degli stessi che l'ente comunale oggi offre ai cittadini.

E' necessario peraltro che gli enti locali territoriali attuino una modalità sempre più trasparente di comunicazione delle scelte strategiche e di bilancio e siano in grado di rendicontare ai cittadini i risultati delle scelte fatte.

Per garantire ciò, occorre collegare il processo di Gestione e Controllo con gli **indicatori del "benessere"**, per valutare l'efficacia diretta e indiretta delle politiche pubbliche rispetto al loro obiettivo ultimo: il benessere dei cittadini.

In relazione a quanto descritto sopra un'ipotesi di percorso da seguire è il seguente:

- a) Mappatura dei servizi erogati dall'Ente (Centri di costo);
- b) Riorganizzazione della spesa corrente per Centro di costo (ovvero categorie, es. Disabili, Trasporto scolastico, Refezione scolastica, convenzioni società sportive, ecc.);
- c) Riorganizzazione macrostruttura della macchina amministrativa
- d) Nomina dell'Ufficio di staff del Sindaco in cui inserire l'ufficio di Spending Review. Il gruppo Spending Review supporta gli assessori e la macchina amministrativa per Controllo Strategico e Controllo di Gestione (Analisi economico-finanziaria, Analisi dei Bandi e delle Gare, Revisione delle Convenzioni, etc.)

A tale proposito sarà necessario razionalizzare e/o consorziare con altri enti/comuni le funzioni marginali e/o a basso valore aggiunto, per le quali il mercato o bacini di gestione più ampi offrano risposte esaurienti ed a costi competitivi.

## **5.4 Spesa per investimenti.**

Superato formalmente il cd “Patto di Stabilità”, si è entrati a tutti gli effetti nel sistema degli “Equilibri di Bilancio” in cui, sostanzialmente, gli investimenti sono fortemente limitati: è limitata sia la possibilità di contrarre mutui, sia impedito l’utilizzo degli Avanzi di Amministrazione per la realizzazione di opere pubbliche (le entrate da mutui e avanzi non entrano nel conteggio di quelle che debbono obbligatoriamente coprire la spesa di investimento in ogni esercizio).

**Per realizzare opere pubbliche bisogna quindi ricorrere ad alienazioni, ad operazioni di tipo urbanistico, a contributi straordinari a valere su Fondi Strutturali UE secondo le diverse call o contributi di altra provenienza.**

Lo stock di mutui non è neanche basso: circa 12,174 milioni di euro, quasi pari alle entrate tributarie. Le rate dei mutui, già rinegoziati con allungamento delle scadenze, sono al di sotto del limite massimo consentito dal TUEL, ma la differenza tra entrate e uscite correnti suggerisce l’opportunità di non contrarre ulteriore indebitamento.

Per quanto riguarda il patrimonio alienabile o conferibile in operazioni di tipo urbanistico questo consiste sostanzialmente in:

- il Silos dell'area Ex Consorzio;
- le Aree prospicienti la zona portuale;
- l’area del depuratore (con ingenti costi di bonifica);
- il complesso Opafs (attuale Sede Comunale), la cui cessione porrebbe notevoli problemi di natura urbanistica (destinazione, carico, standards, etc.) nonché cospicui costi di ricollocazione per Comune, Liceo Artistico, mense, CAG, ecc.
- alcune piccole aree edificabili.

Una seria riflessione va inoltre fatta sull’opportunità di vendere la farmacia comunale, sull’esempio di vari comuni limitrofi, prima che una presumibile liberalizzazione del servizio ne affossi il valore.

**Questa situazione richiede quindi grande prudenza e focalizzazione sulle priorità di investimento.**

## **5.5 UNA MACCHINA ORGANIZZATIVA PIU SNELLA E PIU PENSAnte SPORTELLO EUROPA**

**Va proseguito il processo di miglioramento della performance della macchina amministrativa già avviato, applicando un sistema di misurazione e valutazione della stessa.**

Tale sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa dovrà: a) guidare politiche del Comune sulla base del grado di soddisfazione dei cittadini, anche attraverso modalità interattive, b) definire piani e programmi e monitorare l’attuazione dei medesimi, con fasi e tempi previsti, standard quali/quantitativi definiti, risorse assorbite, c) guidare il miglioramento qualitativo

dell'organizzazione, le competenze professionali, la capacità di attuazione di piani e programmi, d) mirare all'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi, e) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità e del benessere organizzativo.

L'obiettivo di fondo di una strategia organizzativa da attuare con costanza e coerenza nei tempi lunghi è snellire l'organizzazione aumentandone al contempo la capacità di programmazione e governo delle proprie funzioni.

**Di assoluta urgenza e di grande rilievo dovrà essere la creazione di uno SPORTELLO EUROPA, cioè un Ufficio dedicato ai Fondi Strutturali UE, da attuare eventualmente in partnership con il Comune di Fermo o con comuni limitrofi, per poter presentare progetti comuni sui quali chiedere l'utilizzo di fondi strutturali UE o regionali, a valere sulle misure e sugli obiettivi stabiliti dalla programmazione quadro europea.**

**E' indispensabile che tale Ufficio coordini tutta l'attività di progettazione e poi segua il complesso iter che tali bandi richiedono.**

**Le risorse umane ivi impegnate dovranno essere adeguatamente preparate e destinate in esclusiva a tale compito.**

Alcuni servizi dovranno essere strettamente monitorati per cogliere, al momento opportuno, ma con coerenza, opportunità di razionalizzazione e risparmio (mense scolastiche, biblioteca comunale, trasporto alunni, manutenzione del verde, manutenzione e pulizia degli edifici comunali e del patrimonio pubblico, manutenzione del cimitero e servizio lampade votive, manutenzione delle strade e relativa segnaletica, acquisti di beni e servizi).

La riduzione progressiva del personale avvenuta negli ultimi 10 anni impone ormai – pur nei limiti di legge – la **revisione della Pianta Organica Comunale**, oggi arrivata ai limiti della funzionalità, e deve accompagnarsi anche, nel tempo, ad una migliore dislocazione degli uffici, oggi carente.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra citati va potenziata la capacità di analisi strategica, programmazione e controllo dei servizi affidati all'esterno, anche attraverso percorsi formativi del personale.

## **5.6 SOCIETA' PARTECIPATE**

Dare continuità alla gestione professionale ed autonoma delle società partecipate, con management di indiscusso valore e competenza, con attenzione ai principi di efficienza, economicità e qualità, così come avvenuto negli ultimi 5 anni.

### **SAN GIORGIO ENERGIE Srl (quota del 51,0%)**

- La società è da anni in equilibrio patrimoniale e genera Utili di Esercizio, una cui quota viene riversata al Comune;
- mantenere un controllo costante sulla qualità del servizio al cittadino;
- implementare la collaborazione con il socio privato nelle attività di valenza sociale, in particolare attraverso la elaborazione di progetti che coinvolgano le scuole e/o la cittadinanza sui temi dell'uso oculato dell'energia, il rispetto dell'ambiente, la qualità della vita e il benessere sociale;

- valutare la convenienza strategica di ulteriori processi di aggregazione con analoghe società miste del territorio (v. Solgas), al fine di aumentare il valore della stessa partecipazione e consolidare così l'interesse ultimo dei cittadini.

#### **SAN GIORGIO DISTRIBUZIONE E SERVIZI Srl (quota del 100,0%)**

- La società è da anni in equilibrio patrimoniale e genera un piccolo Utile di Esercizio che confluisce nell'autofinanziamento aziendale;
- attuazione del Piano Industriale in corso;
- procedere con ulteriori investimenti nell'automazione con la progressiva diffusione delle "isole ecologiche" per aumentare in modo significativo la percentuale di differenziazione dei rifiuti solidi urbani e per tale via ridurre i costi complessivi del servizio raccolta rifiuti;
- introdurre un sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa con riferimento a tutti i servizi offerti dalla stessa;
- continuare nell'opera di razionalizzazione delle spese e efficientamento del servizio;
- valutare la possibilità di creare attività lavorative basate sul riuso di oggetti portati presso l'isola ecologica, come realizzato in altre parti d'Italia, anche per abbattere i costi del conferimento in discarica;
- potenziare le possibilità di vendita/riciclo dei materiali portati all'isola ecologica, con particolare riferimento al materiale di risulta di potature, sfalci, del legname raccolto in spiaggia ecc...

#### **CIIP SpA(quota del 5,29%)**

- La società è da alcuni anni in equilibrio patrimoniale e genera Utili di Esercizio che vengono destinati all'autofinanziamento degli investimenti aziendali;
- insistere presso la CIIP sulla necessità di interventi di controllo e monitoraggio per la separazione tra raccolta di acque chiare e acque "scuri" nei comuni limitrofi e a monte della nostra città, anche con investimenti strutturali necessari e indifferibili;
- insistere presso la CIIP per il progressivo smantellamento del depuratore di Lido di Fermo a favore del nuovo depuratore del Basso Tenna, nonché chiedere il monitoraggio costante ed il funzionamento ottimale dei depuratori del territorio.

Steat Spa (inferiore all'1,0%), in dismissione Eventi Culturali Srl (inferiori all'1,0%) .

## 6 CULTURA

**La cultura va tenuta al centro delle attività cittadine in quanto elemento di attrazione turistica oltre che di arricchimento e coesione sociale.**

In quest'ottica:

- il restauro/recupero di **Rocca Tiepolo e delle Mura Castellane** va completato e reso definitivo, sia a livello strutturale che funzionale, così da costituire per la città uno spazio simbolo da mettere al centro di iniziative estive di grande risonanza, in grado di rivalutare l'immagine culturale di Porto San Giorgio;
- la **Biblioteca Comunale** dovrà rappresentare il motore della politica culturale cittadina. Va ridefinita pertanto la convenzione con la Società Operaia per la gestione della Biblioteca stessa, secondo regole e modalità più attuali e condivise, in modo da valorizzare il grande patrimonio librario presente, ma al contempo avviare un processo di progressiva apertura della struttura alla città. Va completato il piano terzo dell'attuale sede e va dotata delle attrezzature necessarie. D'intesa con il Comune la Biblioteca dovrebbe farsi promotrice di tesi, studi e ricerche sulla storia di Porto San Giorgio, in modo da raccogliere in modo sistematico materiali ed opere sulla memoria storica della città;
- istituzione del **Museo Permanente di Manifesti di Mostre d'Arte**, importante collezione dei concittadini Eugenia e Fausto Paci;
- uno degli obiettivi prioritari dovrà essere quello della grande **valorizzazione della nostra civiltà marinara**, che da troppo tempo giace nell'oblio. E' ormai ora di riconoscere che i "padri adriatici" che hanno abitato questo tratto di costa sono stati dei "maestri per sempre" in quanto a ricchezza orale, a memoria storica e a trasmissione del sapere. Ma questa valorizzazione sarà l'esatto opposto di una nostalgia fine a se stessa o di un banale revival da colore locale. Valorizzare per noi vorrà dire promuovere iniziative a tutto campo: scientifiche, ma anche spettacolari ed immersive, antropologiche e audiovisive, che siano in grado di restituire all'epopea della pesca con le barche a vela e all'era dell'avvento dei motopescherecci quell'aura avvincente da letteratura di mare e quell'etica elegante da "capitani coraggiosi", quali molti di questi padri sono stati;
- si dovrà proseguire, così come fatto negli ultimi 5 anni, l'organizzazione di **rassegne teatrali, musicali e culturali presso il Teatro Comunale**, divenuto vero cuore pulsante dell'attività culturale cittadina, con appuntamenti rivolti ai cittadini ed ai turisti;
- dovrà essere individuato e messo a disposizione un ambiente dedicato al **cinema ed alle arti visive**. La città non può continuare ad esser privo di un contenitore dove, seppure in modo limitato, può trovare spazio l'arte cinematografica. Questo dovrà essere considerato un impegno prioritario;
- lo spazio **dell'Arena Bazzani** va reso minimamente accogliente e migliorato se si vuole continuare ad utilizzarlo durante la stagione estiva, sia per gli spazi che offre, sia per la centralità sul Lungomare. Un seppur minimo investimento in tal senso dovrà essere previsto;
- mantenere e sviluppare il già positivo rapporto tra **Comune e Liceo Artistico** (Istituto onnicomprensivo con l'Istituto d'Arte di Fermo), cercando di dare un forte impulso all'espansione e diffusione delle arti figurative, puntando all'allestimento di una mostra permanente di arte contemporanea e dando così risalto alle opere dei maggiori artisti locali. Progetto da mettere in atto

con la collaborazione del Liceo Artistico che possa avere riflessi sulla funzione turistica;

- mantenere il **Premio Volponi a Porto San Giorgio**. Diventato uno degli appuntamenti di maggior richiamo nel panorama nazionale è stato recuperato dall'Amministrazione Loira per la città di Porto San Giorgio, e deve restare il fiore all'occhiello della politica culturale sangiorgese;

- valorizzare le **energie e i talenti** presenti sul territorio innestando un meccanismo virtuoso di formazione-fruizione-produzione coinvolgendo le professionalità già esistenti nei settori musica, arti, cinema e le associazioni presenti a livello locale;

- coinvolgimento del Conservatorio di Fermo per la promozione delle attività della Banda cittadina presso le scuole, permettendo a questa di attingere risorse dal tessuto cittadino, innestando così un circuito virtuoso che permetta di aumentare l'offerta qualitativa del **Concerto Bandistico** cittadino;

- sostenere e promuovere le attività dei **cori polifonici** presenti in città, che costituiscono una ricchezza ed un esempio di dedizione ed attaccamento alla musica ed al canto.

## 7 SPORT

Porto San Giorgio ha un'antichissima e radicata **tradizione sportiva** testimoniata dal rilevante numero di discipline praticate sia a livello agonistico, con straordinari risultati raggiunti dalle società sportive nelle diverse discipline, sia a livello amatoriale con numerosi e appassionati praticanti.

**L'impiantistica** tuttavia, non sempre è riuscita ad essere adeguata ad una dignitosa pratica sportiva: ad oggi, ancora troppe strutture risultano poco funzionali ed obsolete.

In questi ultimi cinque anni, nonostante la limitatezza delle risorse disponibili, sono stati effettuati consistenti interventi migliorativi e funzionali in quasi tutti gli impianti sportivi e le **convenzioni in concessione**, di prossima scadenza, possono essere l'occasione per poter pianificare ulteriori importanti interventi di miglioramento, in sinergia con le società sportive e/o i soggetti interessati.

Resta assolutamente un obiettivo da perseguire quello della realizzazione ex novo di **un'area sportiva polifunzionale** che si estende dal campo sportivo nuovo, riqualificato e completato, fino ad includere l'area dell'ex depuratore (cd. ZPU8 ). Tale intervento ha subito uno stop a causa delle vicende societarie del privato proprietario di alcune aree interessate dall'intervento. Se tale situazione di stallo dovesse proseguire e non si riesca a definire in tempi brevi un confacente accordo pubblico-privato che definisca con chiarezza la dislocazione delle riedificazioni della parte ex Cossiri ed i relativi ruoli, tra privato e Comune, sarà necessario reperire le risorse finanziarie (cessione beni comunali e/o fondi comunitari) necessarie per la ristrutturazione degli impianti sportivi ivi presenti, compresa la improrogabile realizzazione della nuova pista di atletica leggera con i relativi servizi.

La nuova impiantistica sportiva consentirà anche un utilizzo delle strutture per fini turistici, potendo ospitare manifestazioni d'eccellenza in grado di coinvolgere la rete turistico e commerciale cittadina e del territorio.

Ultimata la realizzazione del nuovo campo da calcio in sintetico a nord di via Marche, occorrerà affrontare nei prossimi mesi il problema della struttura del **Vecchio Campo Sportivo**. Una soluzione innovativa può essere quella di un Accordo pubblico/privato che preveda la concessione per congruo numero di anni a fronte di impegni per la realizzazione di una moderna struttura dedicata al calcio con annesso residence/ostello a scopo ricettivo e ricreativo.

Si dovrà valutare la possibilità di utilizzare una delle aree della spiaggia attualmente destinate a spiaggia libera per la realizzazione di una "**Beach Arena**" che potrebbe ospitare significativi appuntamenti sportivi in estate nel beach volley, nel beach soccer e nelle altre discipline similari.

Nell'area della **Vecchia Stazione** (Via della Resistenza) si dovrà valutare la possibilità di realizzare una struttura multifunzionale dedicata alla pratica dello skateboard, del roller, del biker: nuove discipline molto apprezzate dai ragazzi che potrebbero rivitalizzare un'area oggi sottoutilizzata.

Compito dell'amministrazione sarà inoltre, quello di affiancare e sostenere le numerose **associazioni sportive** della città assicurando loro, in via principale, spazi dignitosi e funzionali per l'esercizio delle loro attività, ma soprattutto rendendole partecipi delle scelte che si andranno a fare, sia in

merito agli impianti sportivi, sia alla gestione degli stessi.

E' nostra intenzione promuovere una rete di solidarietà tra il Comune e le associazioni che si renderanno disponibili, per consentire a tutti, specialmente ai più giovani, di poter praticare lo sport senza alcun tipo di impedimento, specie di natura economica.

## CONCLUSIONI

### NICOLA LOIRA SINDACO PER IL BUON GOVERNO DI PORTO SAN GIORGIO

**La nostra città merita un governo stabile e competente, fatto da persone oneste e trasparenti, che possano garantire la CONTINUITA' nell'azione amministrativa e nel contempo l'INNOVAZIONE necessaria ad affrontare le nuove sfide del futuro.**

La città ha bisogno di **“buona politica”** in grado di scegliere le priorità nel grande mare delle necessità, ottimizzando l'uso di risorse scarse, con la capacità di immaginare e realizzare progetti che proiettino la città nel futuro, senza che gli interessi particolari prevalgano sul bene comune di Porto San Giorgio.

Porto San Giorgio ha bisogno di una politica **“per la città”** e non **“contro”** qualcuno: ha bisogno di donne e uomini che si mettano a servizio della città, uniti dalla volontà di voler mantenere le promesse ed i progetti annunciati in campagna elettorale.

Promesse e progetti pensati e discussi con i piedi ben piantati per terra.

Nessun libro dei sogni, nessuna promessa facile ed illusoria.

**Porto San Giorgio deve muoversi verso il domani senza paura.**

**Abbiamo già iniziato questo cammino negli ultimi 5 anni, con risultati sotto gli occhi di tutti. E' ora tempo di accelerare il ritmo del cambiamento e procedere con l'innovazione.**

Questa sfida impegnativa richiede una **“visione politica”** adeguata ai tempi, donne e uomini all'altezza delle sfide ed un giusto **equilibrio tra esperienza e novità.**

Uomini e donne che rinnovano la loro **piena fiducia in Nicola Loira, un Sindaco onesto, competente, capace, che sa ascoltare e dialogare con tutti, meritandosi la fiducia dei suoi concittadini.**

Un Sindaco che ha dimostrato nei passati 5 anni cosa intenda per **“buon governo”** della città: guidare una squadra unita e coesa di uomini e donne, capaci ed onesti, che condividono la stessa precisa **“idea di città”.**

1. Non una **“città divisa”**, ma una **“città intera”.**

Con forza, coraggio e competenza si è lavorato per passare da una visione di **“città divisa”**, parcellizzata, distratta, ad una visione di **“città intera”**, con lo stesso destino comune e inserita in un unico territorio insieme ad altre città. Porto San Giorgio dovrà essere, anche domani, un punto di riferimento dell'intero **territorio** fermano, non un'isola.

2. Non una **“città di individui”** ma una **“comunità”.**

Capace di prendersi cura di tutti i suoi membri, specialmente di quelli più deboli, fragili e indifesi: bambini, anziani, poveri. Una comunità che trova nella **famiglia** il suo punto di riferimento e la sua forza, in modo da costruire una **rete di sostegno** perché **“nessuno resti solo”** e **“nessuno resti escluso”** di fronte ai problemi ed alle difficoltà, a partire dalla perdita del lavoro e dalle crisi delle famiglie.

3. Non una **“città spenta”**, ma una città viva, che riaccende **“i motori dello sviluppo”.**

Occorre ripartire dalla valorizzazione delle tante eccellenze presenti nel nostro territorio, creando reti e relazioni, nazionali e internazionali. Fare tesoro e valorizzare i saperi e le intelligenze che rendono viva e vitale la nostra comunità.

4. Dal turismo ai “**turismi**”.

Occorre riconoscere le diverse stagioni come opportunità per la città. Il lavoro già avviato dalla precedente amministrazione deve essere capitalizzato per consentire di fare un deciso passo avanti: turismo balneare, religioso, sportivo, congressuale, culturale, per lo shopping..... Porto San Giorgio può realisticamente diventare la **città dei turismi**.

5. Dagli “interessi privati” al “**bene comune**” della città.

Tutti gli operatori economici devono avere coscienza che in questo tempo di profondi mutamenti dei vecchi modelli, nessuno può pensare realisticamente di avere in tasca la ricetta vincente per superare le attuali difficoltà. Tutti dovranno compiere uno sforzo per collaborare e mettere al primo posto l’interesse della città, perché in questa stagione **nessuno si salverà da solo**.

6. Dalle banche che riducono il credito, alle banche che sostengono lo sviluppo.

Occorre che ognuno faccia la sua parte e che si dia **credito al futuro**.

Per gli istituti bancari del territorio è il tempo di seminare e di rischiare per un nuovo sviluppo possibile e condiviso. **La città e il territorio ha bisogno di fiducia e di investimenti** per individuare e seguire nuove traiettorie di sviluppo.

7. Dalla rendita immobiliare al rischio; dai privilegi alle eque opportunità.

Occorre riaffermare con forza che è finito il tempo delle rendite immobiliari la cui difesa sottrae linfa vitale per le nuove iniziative imprenditoriali. Non si possono ulteriormente difendere privilegi che consumano territorio, ambiente e futuro. Per le nuove generazioni occorre pensare a Porto San Giorgio come la **città delle eque opportunità**.

**Noi siamo quelli che costruiscono il futuro senza paura, giorno per giorno, con determinazione e lungimiranza, pensando al domani senza trascurare l’oggi, con solide radici nel nostro migliore passato.**

**Noi siamo quelli a cui piace costruire ponti. I muri li lasciamo volentieri agli altri .**

**Noi siamo quelli che hanno fiducia in**

**Nicola Loira**

**Sindaco di Porto San Giorgio**

**#diNicolamifido**

